

# D U P

Documento  
Unico di  
Programmazione  
**2016-2018**

*Principio contabile applicato  
alla programmazione  
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

Comune di NOICATTARO (BA)

## Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il nuovo documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 16 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

Le brevi indicazioni che precedono sono propedeutiche alla comprensione nelle novità contabili che anche il nostro ente si trova ad affrontare da quest'anno. Si ricorda, infatti, che dopo un periodo di sperimentazione, avviatosi tre anni fa, dal 2015 tutti gli enti sono obbligati ad abbandonare il precedente sistema contabile introdotto dal D.Lgs. n. 77/95 e successivamente riconfermato dal D.Lgs. n. 267/2000 e ad applicare i nuovi principi contabili previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, dal DPCM applicativo del 27/12/2011 e da ultimo dal D.Lgs. n. 126/2014, oltre che dalle norme del TUEL così come definitivamente modificate ed approvate medesimo D.Lgs. n. 126/2014.

In particolare il nuovo sistema dei documenti di bilancio si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);

- lo schema di bilancio comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto, secondo gli schemi previsti dall'allegato 7 al DPCM 28 dicembre 2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale di ciascun ente entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "sessione di bilancio" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

## VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

# LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

## 1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di Stabilità sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

### 1.1 OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE

La programmazione delle attività e degli investimenti di un ente locale non può essere attuata senza il necessario raccordo con il contesto socio-economico e con la programmazione di altri enti costituenti la Pubblica Amministrazione, nonché dell'UE. Primo fra tutti c'è lo Stato Italiano, ma non si può dimenticare il nuovo ruolo che regioni e province (seppur queste ultime oggetto di una profonda riorganizzazione) vengono a svolgere nel modello di "governance" affermatosi in questi ultimi anni e consolidatosi con l'approvazione della modifica del titolo V della Costituzione; così come è necessario ricordare anche il ruolo che l'UE, in particolare con riferimento al Two Pack (costituito da due regolamenti UE, il n. 472 ed il n. 473, in vigore dal 30 maggio 2013) volto a rafforzare il monitoraggio delle finanze pubbliche dei paesi dell'Area dell'Euro.

In tale senso vanno lette le Raccomandazioni (Country Specific Recommendations - CSR) che il Consiglio UE, a chiusura del 1° Semestre Europeo 2014, ha rivolto all'Italia, sulla base delle valutazioni sulla situazione macroeconomica e di bilancio del Paese che hanno comportato l'adozione, già nel corso del 2014, di molteplici norme tra le quali si segnalano le seguenti di maggiore interesse per gli enti locali:

- *Sostenibilità delle finanze pubbliche* (riduzione della spesa per acquisti di beni e servizi e rafforzamento dei vincoli per il conseguimento di risparmi di spesa della pubblica amministrazione,

modifica al parametro di riferimento per il contenimento del turn over del personale, misure per favorire la mobilità tra amministrazioni, ulteriori limiti di spesa per incarichi di consulenza ed assimilati della PA, introduzione del limite massimo di autovetture, individuazione dei fabbisogni standard da utilizzare come criterio per la ripartizione del Fondo di Solidarietà comunale o del fondo perequativo, istituzione del Nuovo Sistema Nazionale degli Approvvigionamenti, misure di razionalizzazione delle società partecipate locali);

- *Sistema fiscale* (riordino della fiscalità locale, con l'introduzione dell'Imposta unica comunale IUC, costituita dall'IMU, dalla TASI e dalla TARI, incremento della collaborazione tra i Comuni e l'Agenzia delle Entrate, in tema di accertamento dei tributi statali);
- *Efficienza della pubblica amministrazione* (l'ampia riforma materia di enti locali, che istituisce le Città metropolitane, ridefinisce il sistema delle Province e detta una nuova disciplina in materia di unioni e fusioni di Comuni, l'introduzione del Sistema di Interscambio delle fatture elettroniche, nuova disciplina in materia di mobilità del personale, l'introduzione di nuove misure in materia di anticorruzione, con l'istituzione dell'ANAC in sostituzione dell'AVCP).

Fatte queste premesse, che contribuiscono a delineare il quadro inter-istituzionale in cui si inserisce l'attività di programmazione del nostro Ente, si ritiene opportuno fornire una breve informativa sui contenuti dei documenti di programmazione nazionale, tesa ad evidenziare, oltre ai numerosi elementi indispensabili per comprendere l'entità delle funzioni e dei trasferimenti assegnati al comparto degli enti locali, una serie di ulteriori indicatori utili ai fini del presente lavoro.

### **1.1.1 Le principali variabili macroeconomiche**

---

Dall'analisi del Documento di Economia e Finanza 2015 recentemente varato, dei vari documenti di finanza pubblica e dei correlati provvedimenti legislativi, emerge uno scenario programmatico di ritorno alla crescita, dopo un prolungato periodo di recessione: per il 2015 si riscontra un incremento del PIL pari allo 0,7 per cento, che si porta all'1,4 e all'1,5 per cento nel 2016 e 2017, rispettivamente.

Rispetto al dato tendenziale, la crescita risulta lievemente più elevata, in particolare negli ultimi anni dell'orizzonte previsivo, per effetto della politica di bilancio orientata alla crescita unitamente all'attuazione delle riforme in atto.

Vengono altresì confermati gli obiettivi di indebitamento netto indicati lo scorso autunno per il triennio 2015-2017 (rispettivamente pari a 2,6, 1,8 e 0,8 per cento del PIL); nelle previsioni, il rapporto tra debito e PIL cresce nel 2015 (da 132,1 a 132,5 per cento) per poi scendere significativamente nel biennio successivo (a 130,9 e 127,4), consentendo così di rispettare la regola del debito prevista dalla normativa europea e nazionale.

Dall'analisi dei dati di finanza pubblica emerge, infine, un altro elemento cruciale: nel 2015 si è finalmente interrotta la caduta degli investimenti pubblici e nei prossimi anni si prevede un graduale incremento della spesa in conto capitale.

- *PIL Italia*

Nella Nota di Aggiornamento del DEF 2014 si prospettava, per il 2015, un tasso di crescita positivo del PIL pari allo 0,6 per cento. I segnali di ripresa congiunturale sono rassicuranti, inducendo un maggiore ottimismo. Per il primo trimestre dell'anno è attesa una prima variazione positiva del prodotto interno lordo, successivamente si prospetta una decisa accelerazione della ripresa. Per quanto il mutato quadro internazionale giustificherebbe un intervento più sostanziale, in via prudenziale è stato rivisto il tasso di crescita del 2015 di un solo decimo verso l'alto, portando il valore previsto a 0,7. Il più rapido miglioramento del ciclo economico nel corso dell'anno avrà riflessi positivi soprattutto sulla variazione del prodotto interno lordo del 2016; per tale anno la previsione di crescita si porta all'1,3 per cento (rispetto all'1 per cento previsto in ottobre); nel 2017 la previsione si attesta all'1,2.

	2014	2015	2016	2017	2018
<b>PIL Italia</b>	<b>-0,4</b>	<b>+0,7</b>	<b>+1,3</b>	<b>+1,2</b>	<b>+1,1</b>

Quanto alla dinamica dei prezzi, si ritiene che le recenti misure messe in campo dalla Banca Centrale Europea siano in grado di conseguire un graduale riavvicinamento dell'inflazione dell'Area dell'Euro verso l'obiettivo statutario. Pertanto, anche in Italia si prospetta una ripresa del tasso d'inflazione, accelerata sostenuta - nello scenario tendenziale - dall'aumento delle imposte indirette.

- Quadro complessivo ed obiettivi di politica economica

Le numerose iniziative di rinnovamento messe in campo negli ultimi anni nel nostro paese permettono, in base ai criteri europei, l'uso della flessibilità per le riforme strutturali nel 2016, consentendo un percorso di aggiustamento di bilancio più graduale. Le importanti riforme strutturali, annunciate e in parte già avviate, contribuiranno a migliorare il prodotto potenziale dell'economia italiana e comporteranno nel medio periodo un miglioramento strutturale del saldo di bilancio e della sua sostenibilità nel tempo. Di conseguenza il Governo, pur potendo raggiungere il *pareggio di bilancio in termini strutturali* (MTO) già nel 2016, ha ritenuto opportuno confermare l'obiettivo del *Draft Budgetary Plan* (DBP) conseguendo l'MTO nel 2017.

**Flessibilità nel raggiungimento del pareggio di bilancio (MTO)**

Con riferimento alla cosiddetta "Clausola delle Riforme" la Commissione - con la Comunicazione "Making the best use of the flexibility within the existing rules of the Stability and Growth Pact" del 13 gennaio 2015 - ha ribadito che gli Stati membri che attuano riforme strutturali con un impatto positivo sulla sostenibilità del debito nel medio-lungo periodo possono deviare temporaneamente dall'Obiettivo di Medio Periodo (MTO) o dal suo percorso di avvicinamento.

Le condizioni di eleggibilità per l'applicazione di tale clausola riguardano tre diversi aspetti; le riforme devono: (i) essere rilevanti, (ii) essere approvate o in fase avanzate di attuazione (iii) migliorare significativamente nel lungo periodo i saldi di finanza pubblica.

Se sono soddisfatti i criteri di cui sopra, una deviazione temporanea dall'MTO o dal suo percorso di avvicinamento può essere concessa fino ad un massimo di 0,5 per cento del PIL nell'anno successivo a quello di pubblicazione del Programma di Stabilità. Questa deviazione deve tuttavia essere riassorbita entro l'orizzonte temporale del Programma.

Alla luce di tali disposizioni, il Governo Italiano ha inteso avvalersi per il 2016 della flessibilità concessa nel caso di implementazione di significative riforme strutturali ai sensi dell'art.3 comma 4 della L.243/2012 e dell'articolo 5 comma 5 Regolamento Europeo 1466/97, richiedendo una deviazione dal percorso di convergenza verso l'Obiettivo di Medio Periodo pari a 0,4 per cento del PIL.

Il rientro all'obiettivo di Medio Periodo di saldo strutturale in pareggio, annunciato all'interno del Draft Budget Plan presentato in ottobre, non risulta quindi modificato.

Nel triennio 2015-2018 sono pertanto confermati gli obiettivi di indebitamento netto indicati nel DBP 2015, pari al 2,6 per cento del PIL nel 2015, 1,8 per cento nel 2016, 0,8 per cento nel 2017 e un saldo nullo nel 2018. Nel 2019 è atteso un surplus nominale pari allo 0,4 per cento del PIL.

Quadro programmatico	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Indebitamento netto	-3,0	-2,6	-1,8	-0,8	0,0	+0,4
Saldo primario	+1,6	+1,6	+2,4	+3,2	+3,8	+4,0
Interessi	+4,7	+4,2	+4,2	+4,0	+3,8	+3,7
Debito pubblico	132,1	132,5	130,9	127,4	123,4	120,0

In base all'andamento programmatico, l'avanzo primario in termini nominali aumenterà progressivamente, fino a raggiungere il 4,0 per cento nel 2019, mentre il rapporto debito/PIL inizierà a ridursi a partire dal 2016, assicurando nel 2018 il pieno rispetto della regola del debito posta dal Patto di Stabilità e Crescita.

#### **La regola del debito**

*La regola del debito, introdotta nell'ordinamento europeo dal Six Pack e recepita a livello nazionale con la legge di attuazione del principio dell'equilibrio di bilancio in Costituzione (L. n. 243/2012), è entrata completamente a regime per l'Italia nel 2015, cioè al termine di un periodo triennale di transizione avviato con l'uscita dalla procedura per disavanzi eccessivi del 2012.*

*La regola prevede che, per assicurare la riduzione ad un ritmo adeguato del rapporto debito/PIL verso la soglia del 60 per cento, almeno uno dei seguenti criteri venga rispettato:*

- la parte di debito in eccesso rispetto al valore di riferimento del 60 per cento del PIL deve essere ridotta in media del 5 per cento nel corso dei tre anni antecedenti quello in corso (criterio di tipo backward-looking);*
- l'eccesso di debito rispetto al primo benchmark sia attribuibile al ciclo economico (utilizzando un indicatore che esprime il rapporto debito/PIL che si sarebbe ottenuto se nei precedenti tre anni il numeratore venisse corretto per l'impatto del ciclo economico e il PIL nominale al denominatore fosse cresciuto allo stesso ritmo del prodotto potenziale);*
- la correzione intervenga nei due anni successivi a quello di riferimento (criterio di tipo forward-looking).*

Ne consegue che gli obiettivi di finanza pubblica programmatici del DEF 2015 sono, da un lato, volti a fare un uso efficace della flessibilità concessa dal Patto di Stabilità in caso di attuazione di rilevanti riforme strutturali e, dall'altro, con il ritorno previsto nei prossimi anni a condizioni di crescita del PIL più "normali", a ripristinare un sentiero di riduzione del debito compatibile con il benchmark risultante dalla regola del debito. Pertanto, negli anni 2015-2018, il rapporto debito/PIL è previsto ridursi nello scenario programmatico in linea con quanto richiesto dal *Benchmark Forward Looking* garantendo il rispetto della regola già nel 2016. Nel 2018 la distanza tra il rapporto debito/PIL programmatico e il *benchmark forward looking* (pari a 123,4 per cento) sarebbe pertanto annullata.

- Tasso d'inflazione previsto

Per quanto riguarda, infine, il tasso di inflazione, possiamo notare come il suo andamento, nel corso degli ultimi anni e in quello previsto per il prossimo triennio, è riassunto nella seguente tabella:

Inflazione media annua	Valori programmati
2012	3,0%
2013	1,1%
2014	0,2%
2015	0,6%
2016	0,0%
2017	0,0%

Nella tabella che precede sono riportati i dati pubblicati dal MEF con riferimento all'indice dei prezzi al consumo F.O.I. fino al 2014 ed al Tasso di inflazione programmato TIP.

Tali valori, oltre a costituire un riepilogo delle stime a livello nazionale che si prevede di raggiungere, sono utili anche per verificare la congruità di alcune previsioni di entrata e di spesa effettuate nei documenti cui la presente relazione si riferisce. In particolare, si segnala come, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 173 del D. Lgs. n. 267/2000, l'ente ha provveduto ad adeguare le previsioni di entrata e di spesa relative agli anni 2015 e 2016 al tasso di inflazione programmato.

### 1.1.2 L'evoluzione normativa

Gli aspetti e le problematiche approfondite nei paragrafi precedenti non costituiscono gli unici vincoli nella determinazione dell'attività di programmazione dell'ente.

Contestualmente a questi, devono essere prese in considerazione anche quelle disposizioni che influenzeranno la gestione contabile e, con essa, l'intero processo di programmazione del nostro ente. In particolare, alcune di esse, quali quelle relative al rispetto del *Patto di stabilità* e quelle derivanti dalla *legge di stabilità* per l'anno 2015, verranno affrontate nei paragrafi che seguono.

- Effetti sull'indebitamento degli enti locali

La recente Legge di Stabilità ha previsto sul versante delle entrate numerose ed importanti novità che hanno interessato gli enti locali, una tra tutte la scissione dei pagamenti IVA (c.d. *split payment*), che dispone il versamento dell'IVA sugli acquisti effettuati dalle Amministrazioni pubbliche direttamente all'Erario, in forza del quale è previsto un aumento di gettito per circa 5 miliardi negli anni 2015-2019.

Sul versante del contenimento delle spese, a carico degli Enti locali la Legge ha previsto una correzione netta complessiva di circa 14 miliardi nel periodo 2015-2019. Tale correzione è ottenuta attraverso: la riduzione del Fondo di solidarietà comunale per 6 miliardi (1,2 miliardi per ciascuno degli anni 2015-2019); la riduzione della spesa corrente delle province e delle città metropolitane per 12 miliardi (1 miliardo per il 2015, 2 miliardi per il 2016 e 3 miliardi per ciascuno degli anni 2017-2019); la rilevanza, per il periodo 2015-2018, ai fini del conseguimento dell'obiettivo del saldo di competenza mista del Patto di Stabilità Interno, degli stanziamenti di competenza del *Fondo crediti di dubbia esigibilità* degli Enti locali per circa 7,5 miliardi (stimato in circa 1,9 miliardi per ciascuno degli anni 2015-2018), compensati dall'allentamento dei vincoli del Patto per 11,6 miliardi (2,9 miliardi per ciascuno degli anni 2015-2018).

A tali misure si aggiunge la proroga al 2018 del concorso alla riduzione della spesa pubblica previsto dal Decreto Legge n. 66 del 2014, con conseguente ulteriore effetto di contenimento che per gli Enti locali è di circa 1,1 miliardi.

Effetti della legge di stabilità 2015 sull'indebitamento degli Enti Locali	2015	2016	2017	2018	2019
<b>Maggiori entrate:</b>					
Split payment generalizzato	988	988	988	988	988
<b>Minori spese</b>					
Contenimento della spesa pubblica - riduzione fondo di solidarietà comunale	1.200	1.200	1.200	1.200	1.200
Fondo per i crediti di dubbia esigibilità - Comuni	1.750	1.750	1.750	1.750	0
Fondo per i crediti di dubbia esigibilità - Province	139	139	139	139	0
Proroga al 2018 degli effetti del D.L. 66/2014- Comuni e Province	0	0	0	1.149	0
<b>Maggiori spese</b>					
Riduzione degli obiettivi del Patto di stabilità interno - Comuni	2.650	2.650	2.650	2.650	0
Riduzione degli obiettivi del Patto di stabilità interno - Province	239	239	239	239	0

(\*) Valori in milioni di euro

- Misure in materia di esenzione IMU

Il Decreto Legge n. 4 del 2015, Convertito dalla L. n. 34/2015, dispone, con effetti nulli sull'indebitamento netto, le seguenti misure in tema di esenzione dell'imposta municipale unica (IMU):

- Esenzione dall'imposta, a decorrere dal 2015, per i terreni agricoli nonché quelli non coltivati, ubicati nei comuni classificati dall'Istat come totalmente montani. Per gli stessi terreni ubicati nei

comuni classificati come parzialmente montani, l'esenzione è riconosciuta solo se gli stessi sono posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli IAP. Complessivamente la misura determina minori entrate per 0,5 miliardi negli anni 2015-2019.

- Esenzione dall'imposta per i terreni ubicati nei comuni delle isole minori (6 milioni negli anni 2015-2019) e per i terreni a immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile non ricadenti in zone montane (20 milioni negli anni 2015-2019).
- Detrazione di 200 euro dall'IMU per i terreni posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli IAP ubicati in comuni che in precedenza erano esenti dalla previgente ICI (78 milioni nel periodo 2015-2019).
- Per il solo anno 2015, rimborsi per un importo complessivo di circa 0,1 miliardi, corrisposti ai comuni a titolo di compensazione delle differenze di gettito dell'IMU dovute alla modifica, intervenuta a fine anno 2014, dei criteri e delle fattispecie di esenzione dei terreni da tale imposta.

- La previsione della spesa

Sempre la Legge di Stabilità 2015 ha previsto riduzioni di spesa connesse al contenimento di spese di funzionamento e gestione, manutenzione e acquisto di beni e servizi della Pubblica Amministrazione, il cui contributo netto a carico degli Enti locali è quantificato in 2,2 miliardi per il 2015, 3,2 miliardi per il 2016 e 4,2 miliardi per ciascuno degli anni 2017-2019.

La revisione della spesa incide anche tramite un rafforzamento di regole che pongono corretti incentivi, come nel caso dell'istituzione del *Fondo crediti di dubbia esigibilità*, che favorisce percorsi volti al taglio delle spese piuttosto che all'aumento delle entrate.

Sul fronte del pubblico impiego, sono stati al contempo favoriti i processi di mobilità del personale, garantite più ampie facoltà nelle assunzioni, soprattutto per gli Enti locali, e rivisto l'istituto giuridico del trattenimento in servizio, al fine di assicurare il ricambio generazionale necessario a garantire innovazione nelle competenze e nei processi.

La Legge di Stabilità 2015 è inoltre intervenuta in materia di servizi pubblici locali a rilevanza economica, prevedendo l'obbligatorietà per gli Enti locali di aderire agli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) per favorire la realizzazione di economie di scala e migliorare la qualità dei servizi offerti. Inoltre, a decorrere da gennaio 2015, le Amministrazioni locali hanno avviato un processo di razionalizzazione delle partecipazioni detenute direttamente o indirettamente, da completarsi entro la fine dell'anno.

Altre importanti iniziative esposte nel DEF 2015 e che impattano sugli enti locali nel prossimo triennio sono rappresentate da:

- prosecuzione del processo di efficientamento già avviato nella Legge di Stabilità 2015 attraverso l'utilizzo dei costi e fabbisogni standard per le singole amministrazioni e la pubblicazione di dati di performance e dei costi delle singole amministrazioni;
- in tema di partecipate locali, attuazione, a seguito della valutazione dei piani di razionalizzazione degli Enti locali, di interventi legislativi volti a migliorarne l'efficienza, con particolare attenzione ai settori del trasporto pubblico locale e alla raccolta rifiuti, che soffrono di gravi e crescenti criticità di servizio e di costo.

- Regole di bilancio per le amministrazioni locali

Le regole che governano la finanza pubblica locale includono il Patto di Stabilità Interno, che individua le modalità attraverso cui anche gli Enti locali concorrono al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica assunti dal Paese in sede Europea.

Il Patto di Stabilità Interno (PSI) definisce i vincoli specifici che gli Enti territoriali sono tenuti a rispettare congiuntamente ad obblighi di informazione, comunicazione e certificazione nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Sinora il Patto ha posto una regola per il controllo dei saldi finanziari per comuni, province e città metropolitane e un vincolo alla crescita nominale della spesa finale per le regioni. Tali vincoli sono destinati ad essere progressivamente superati a seguito dell'entrata in vigore, nel 2016, della regola del pareggio di bilancio per gli Enti territoriali e locali introdotta dall'articolo 9 della

*DUP - Documento Unico di Programmazione 2016 - 2018*

Legge 24 dicembre 2012, n. 243.

Come visto nei precedenti paragrafi, la Legge di Stabilità 2015, nel confermare sostanzialmente la previgente impostazione del PSI per gli Enti locali, prevede una significativa riduzione del contributo richiesto ai predetti enti di circa 2,9 miliardi mediante la riduzione dei parametri alla base della determinazione del saldo finanziario obiettivo. L'alleggerimento dei vincoli per il comparto degli Enti locali è in parte controbilanciato dalla rilevanza, ai fini della determinazione del saldo obiettivo, degli accantonamenti di spesa al *Fondo crediti di dubbia esigibilità*, a tutela del rischio di mancate riscossioni dei crediti e dalla riduzione della dotazione del fondo di solidarietà comunale, che richiederà il contenimento della spesa comunale. Tale previsione introduce nuovi elementi di premialità nelle regole del Patto, in quanto determina una virtuosa redistribuzione della manovra a favore degli enti con maggiore capacità di riscossione.

Inoltre, a decorrere dal 2015, con l'avvio a regime dell'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Amministrazioni pubbliche prevista in attuazione del federalismo fiscale e della conclusione della fase sperimentale, è abolito il meccanismo di premialità che prevedeva la maggiorazione di un punto percentuale dei coefficienti di calcolo dell'obiettivo programmatico degli enti non in sperimentazione dei nuovi sistemi contabili.

L'alleggerimento del Patto ha, inoltre, comportato una revisione del meccanismo di controllo della crescita nominale del debito pubblico per gli Enti locali introdotto nel 2011. A decorrere dal 2015, gli Enti locali possono assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere, non supera il 10 per cento del totale relativo ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Coerentemente con il principio del pareggio di bilancio, infine, sono state unificate le misure di flessibilità del Patto regionalizzato verticale e orizzontale, stabilendo che gli spazi finanziari acquisiti da una parte degli Enti per effettuare pagamenti in conto capitale, siano compensati dalla regione o dai restanti Enti locali, con un miglioramento dei loro saldi obiettivo.

## 1.2 OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

Il Fondo sociale europeo intende contribuire alla realizzazione delle politiche di carattere strutturale individuate a livello regionale, che hanno la finalità di rendere la Puglia una regione innovativa nella quale gli obiettivi di sostenibilità e competitività dello sviluppo possano essere raggiunti tramite la valorizzazione del lavoro competente e stabile unitamente a quelli della coesione sociale e di più elevati livelli di benessere e di qualità della vita.

La Regione Puglia considera indispensabile requisito della strategia di sviluppo regionale la diffusione, all'interno del sistema delle autonomie locali, di adeguate competenze orientate all'attivazione da parte degli enti locali dei finanziamenti regionali e comunitari quali

- Programma Operativo FESR Puglia ;
- Programma Operativo Regionale FSE;
- Programma Attuativo Regionale FAS;

### 1.3 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo intendiamo rivolgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica.

#### 1.3.1 Analisi del territorio e delle strutture

Noicàttaro è un centro agricolo commerciale che dista a circa 16 Km da Bari.

Il tipo di coltura prevalente è l'uva da tavola e la sua commercializzazione avviene anche all'estero.

Noicàttaro primeggia a livello regionale e nazionale per l'esportazione di uva da tavola.

L'esportazione dell'uva è un'autentica fonte di lavoro non solo per i cittadini di Noicàttaro ma anche per la manodopera che viene richiesta ai paesi limitrofi.

Intorno a tale attività intervengono diversi operatori: proprietari terrieri, braccianti, agenzie di trasporto, aziende di imballaggio, banche, commercialisti, agronomi, ecc.

Si sviluppa in sostanza il cosiddetto "commercio indotto".

I servizi e il commercio mostrano buoni livelli di dinamismo imprenditoriale.

Infatti sono in continua crescita sia gli imprenditori commerciali per l'esportazione dell'uva da tavola e sia l'espansione di nuovi mercati internazionali per la vendita dell'uva prodotta.

Nel campo agricolo l'imprenditore noiano sta adottando nuove tecniche e nuove varietà di uva per una migliore qualità del prodotto. Oltre all'agricoltura e al commercio dell'uva, il Paese mostra notevole propensione verso l'attività artigianale.

Il tasso di disoccupazione, anche di quella giovanile, è fra i più bassi della provincia.

L'area destinata ad insediamenti produttivi (P.I.P.), ove attualmente sono presenti molti opifici, ha permesso a diversi giovani una nuova occupazione lavorativa.

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

<b>SUPERFICIE</b> Kmq.41		
<b>RISORSE IDRICHE</b>		
* Laghi n° 0	* Fiumi e Torrenti n° 0	
<b>STRADE</b>		
* Statali km. 0,00	* Provinciali km. 27,40	* Comunali km.100,00
* Vicinali km. 0,00	* Autostrade km. 0,00	

### 1.3.2 Analisi demografica

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non dobbiamo dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "cliente/utente" del comune.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le nostre politiche pubbliche.

Popolazione legale al censimento ( 2011 )	n° 25.906	
Popolazione residente al 31 dicembre 2014		
Totale Popolazione	n° 26.156	
di cui:		
maschi	n° 13.012	
femmine	n° 13.144	
nuclei familiari	n° 9.257	
comunità/convivenze	n° 5	
Popolazione al 1.1.2014		
Totale Popolazione	n° 26.023	
Nati nell'anno	n° 219	
Deceduti nell'anno	n° 185	
saldo naturale	n° 34	
Immigrati nell'anno	n° 552	
Emigrati nell'anno	n° 453	
saldo migratorio	n° 99	
Popolazione al 31.12. 2014		
Totale Popolazione	n° 26.156	
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n° 1.692	
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n° 2.389	
In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)	n° 5.150	
In età adulta (30/65 anni)	n° 12.883	
In età senile (oltre 65 anni)	n° 4.042	
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2010	0,98%
	2011	0,94%
	2012	0,86%
	2013	0,92%
	2014	0,84%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2010	0,61%
	2011	0,59%
	2012	0,71%
	2013	0,63%
	2014	0,71%
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	abitanti	n° 30.200

entro il 31/12/2013	n° 27.663
Livello di istruzione della popolazione residente:	
BUONA	
Condizione socio-economica delle famiglie:	
BUONA	

Infine, il dato tendenziale relativo alla composizione della popolazione residente è così riassumibile:

Trend storico popolazione	2011	2012	2013	2014	2015
In età prescolare (0/6 anni)	1.762	1.728	1.734	1.692	1.633
In età scuola obbligo (7/14 anni)	2.412	2.374	2.391	2.389	2.258
In forza lavoro 1 <sup>a</sup> occupazione (15/29 anni)	5.017	5.036	5.163	5.150	5.021
In età adulta (30/65 anni)	13.198	12.929	12.893	12.883	13.266
In età senile (oltre 65 anni)	3.517	3.900	3.842	4.042	4.018

### 1.3.3 Occupazione ed economia insediata

---

#### Economia insediata

Il territorio comunale è caratterizzato dalla prevalenza di attività agricole, specializzate nel settore di uva da tavola e da diverse aziende che commercializzano il prodotto sia in Italia che all'estero.

Le aziende presenti sul territorio comunale sono così distinte:

450 Aziende del Settore Commercio;

749 Aziende del Settore Agricoltura;

400 aziende del settore Artigianato;

1 azienda del settore Industria;;

## 1.4 PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE

Al fine di comprendere l'andamento tendenziale delle entrate dell'ente, si riporta nella tabella che segue il riepilogo dei principali indicatori di bilancio relativi alle entrate, con riferimento alle gestioni passate e a quelle oggetto di programmazione nel presente documento.

Denominazione indicatori	2013	2014	2015	2016	2017	2018
E1 - Autonomia finanziaria	0,85	0,96	0,94	0,94	0,94	0,94
E2 - Autonomia impositiva	0,75	0,85	0,84	0,84	0,85	0,84
E3 - Prelievo tributario pro capite	436,23	500,25	537,66	543,58	-	-
E4 - Indice di autonomia tariffaria propria	0,10	0,11	0,10	0,10	0,10	0,10

Così come per l'entrata, si espongono nella tabella che segue anche i principali indici di struttura relativi alla spesa.

Denominazione indicatori	2013	2014	2015	2016	2017	2018
S1 - Rigidità delle Spese correnti	0,30	0,29	0,27	0,25	-	-
S2 - Incidenza degli Interessi passivi sulle Spese correnti	0,06	0,05	0,04	0,03	-	-
S3 - Incidenza della Spesa del personale sulle Spese correnti	0,24	0,24	0,23	0,22	-	-
S4 - Spesa media del personale	46.887,43	44.701,78	54.953,53	51.178,15	-	-
S5 - Copertura delle Spese correnti con Trasferimenti correnti	0,17	0,05	0,06	0,07	0,06	0,06
S6 - Spese correnti pro capite	526,60	513,28	620,48	588,47	-	-
S7 - Spese in conto capitale pro capite	71,13	129,52	745,58	254,67	-	-

Altrettanto interessante è l'apprezzamento dello "stato di salute" dell'ente, così come desumibile dall'analisi dei parametri di deficitarietà: a tal fine, l'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5 e seguenti, prevede che "al Conto del bilancio sono annesse la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ...".

Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza, finalizzata ad evidenziare eventuali difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, pertanto, da monitorare costantemente. Si ricorda che tali parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno.

Parametri di deficitarietà	2013	2014	2015
Risultato contabile di gestione rispetto entrate	Rispettato	Rispettato	

correnti			
Residui entrate proprie rispetto entrate proprie	Rispettato	Rispettato	
Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie	Rispettato	Rispettato	
Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti	Rispettato	Rispettato	
Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti	Rispettato	Rispettato	
Spese personale rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	
Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	
Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	
Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	
Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti	Rispettato	Rispettato	

Il rispetto dei parametri deficitari per l'anno 2015 sarà verificato con i dati del consuntivo dell'esercizio 2015.

## 2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

A tal fine, si evidenziano di seguito i principali strumenti di pianificazione / programmazione generale già adottati:

Strumenti di pianificazione adottati	Numero	Data
Adozione del piano di lottizzazione unitaria delle aree ricadenti nella maglia denominata "Sporting" zona parchitello, via coppe di Bari	6	05/02/2015
Approvazione del piano di lottizzazione del comparto di servizi "CS 10" sito tra via della Resistenza e via u Terracini.	4	02/02/2015
Adozione del piano di lottizzazione del comparto di servizi CS6 sito fra le vie San Vincenzo, della Resistenza e Macchiavelli.	9	13/02/2015
Approvazione progetto definitivo di "Nuova costruzione di alloggi per utenze differenziate area nuova stazione ferroviaria" nell'abitato del PIRP- fondi ex FAS	28	31/03/2015
Approvazione del piano di lottizzazione del comparto misto residenziale "C1" zona mare, sito in via Scizzo.	34	29/04/2015
Approvazione del piano di lottizzazione del comparto misto residenziale "C2" zona mare, sito in via Scizzo.	51	23/06/2015
Approvazione del piano di lottizzazione del comparto misto residenziale "C3" zona mare, sito in via Scizzo.	52	23/06/2015
Approvazione del piano di lottizzazione del comparto di servizi "CS 16", sito tra via G. Amendola, via G. Saragat, via r.. Pignataro e via B. Zaccagnini.	53	23/06/2015
Approvazione del piano di lottizzazione dei comparti di servizi "CS 11" e "CS1 4", siti tra via G. Amendola, strada comunale Calendola e strada provinciale per Mola dui Bari	72	23/07/2015
Approvazione del piano di lottizzazione del comparto di servizi CS 6 sito tra le vie San Lorenzo, via Resistenza e Macchiavelli	73	23/07/2015

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno inoltre analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del patto di stabilità.

## 2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

Così come prescritto dal punto 8 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali .

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

### 2.1.1 Le strutture dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Immobili	Numero
Edificio ex proprietà Castore - via Decaro	1
Municipio via P. Nenni	1
Biblioteca Comunale via Principe U.	1
Edificio P.M. via Principe U.	1
Cimitero	1
Parco Comunale	1
Mercato coperto via Manzoni, 1	1
Delegazione comunale via Madonna di Lourdes	1
Bagni Pubblici	1
Casa Custode Parco Comunale	1
Stadio comunale	1
Ex capannone	1
Campo base giuoco calcio	1
Palazzetto dello sport "Sandro Pertini"	1
Caserma Carabinieri via P. Nenni	1
Locale sito in p.zza Umberto I° N.45-46	1
Locale sito in via Carmine n.76	1
Palazzo della Cultuira - via Console	1
Garage Edificio Comunale via P. Nenni	1

Strutture scolastiche	Numero	Numero posti
Scuola elementare "A. Gramsci"	1	364

Scuola elementare "A. De Gasperi"	1	684
Scuola materna "Caldarazzo Scarola"	1	282
Scuola media "N. Pende"	1	357
Scuola materna "A. Sabin"	1	239
Scuola media "G. Pascoli"	1	468
Scuola elementare di Parchitello ( ripartizione Pascoli - Parchitello)	1	109
Scuola d'Infanzia Parchitello ( ripartizione Pascoli - Parchitello)	1	69
Scuola media Parchitello (ripartizione N. Pende)	1	61

## 2.2 I SERVIZI EROGATI

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, per i quali questa amministrazione ha ritenuto di intervenire, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

Denominazione del servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore	Scadenza affidamento	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Colonie e soggiorni stagionali	Diretta	Il servizio è gestito dall'Ufficio Servizi Sociali		Si	Si	Si	Si	Si	Si
Mense scolastiche	Affidamento a terzi	FERRARA SRL	31/05/2017	Si	Si	Si	Si	Si	Si

A riguardo si evidenzia che l'Ente gestisce alcuni servizi a domanda individuale dove per legge deve assicurare con i proventi dell'utenza una copertura dei relativi costi di almeno del 36% .  
Altri servizi gestiti dall'Ente che sono soggetti a contribuzione ma che non rientrano nei servizi a domanda individuale sono il trasporto scolastico e le lampade votive.

### 2.2.1 Le funzioni esercitate su delega

#### PIANO DI ZONA

La Legge n. 328 dell'08.11.2000 e la Legge della Regione Puglia del 10.07.2006, n. 19 in materia di Interventi e Servizi Sociali sono dirette alla realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali, ed individuano, secondo i principi della responsabilizzazione, della sussidiarietà e della partecipazione, il "Piano di Zona" strumento fondamentale per la realizzazione delle politiche per gli interventi sociali e socio-sanitari. I Comuni dell'Ambito Piano di Zona n. 11 (Mola di Bari, Rutigliano e Noicàtaro) hanno scelto quale forma di associazione intercomunale la Convenzione(ex art. 30 d. lgs. n. 267/2000), stipulata in data 13 maggio 2014, per la gestione unitaria del sistema locale integrato di interventi e servizi attraverso la condivisione delle risorse economiche, professionali e strutturali nonché delle procedure di gestione amministrativa e contabile

Gli interventi in materia di politiche sociali sono orientati fortemente alla definizione di priorità strategiche . Si ritiene infatti fondamentale proseguire e implementare la programmazione di area sovracomunale al fine di raggiungere la migliore omogeneizzazione nella erogazione dei servizi ed azioni per contrastare e prevenire i fenomeni di impoverimento e di disagio sociale.

DUP - Documento Unico di Programmazione 2016 - 2018

**A.R.O. N. 7 “ENTROTERRA PIANURA”**

Convenzione tra i Comuni del Bacino A.R.O. n. 7 “Entrotterra Pianura” per l’attuazione e gestione associata dei compiti, delle funzioni amministrative comunali e delle attività connesse al Servizio di Spezzamento, Raccolta e Trasporto dei Rifiuti Solidi Urbani e assimilati e servizi annessi.

Il Comune di Noicàttaro svolge le funzioni di Comune Capofila e gli altri Comuni che hanno aderito alla convenzione sono: Capurso, Cellamare, Rutigliano, Triggiano e Valenzano

**2.3 LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE****2.3.1 Società ed enti partecipati**

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l’insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono.

Con riferimento a ciascuno di essi si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale
GAL SUD EST BARESE	Ente strumentale	4,44%	125.000,00

Organismi partecipati	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
GAL SUD EST BARESE	538,00	0,00	0,00

Per l’esercizio finanziario 2014 il risultato d’esercizio è pari a zero.

Denominazione	GAL SUD EST BARESE
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI - COMUNE DI CASAMASSIMA -COMUNE DI MOLA DI BARI - COMUNE DI RUTIGLIANO
Servizi gestiti	GRUPPO DI AZIONE LOCALE PER ATTIVITA' DI SVILUPPO RURALE
Altre considerazioni e vincoli	IL RISULTATO PER L'ESERCIZIO ECONOMICO PER L' ANNO 2014 E' PARI ZERO

**2.4 RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA**

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell’ente. L’analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria del nostro ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l’evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell’ente.

Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi:

- le risultanze finali della gestione complessiva dell’ente;
- il saldo finale di cassa, il totale dei residui attivi e passivi;
- l’indicazione riguardo l’utilizzo o meno dell’anticipazione di cassa.

Descrizione	2013	2014	2015
Risultato di Amministrazione	821.746,17	0,00	0,00
di cui Fondo cassa 31/12	5.289.721,28	4.871.092,01	0,00
Utilizzo anticipazioni di cassa	NO	NO	

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con riferimento alle entrate ed alla spesa, gli andamenti degli ultimi esercizi, presentando questi valori secondo la nuova articolazione di bilancio prevista dal D.Lgs. n. 118/2011.

## 2.4.1 Le Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Rinviando per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2013/2018.

Denominazione	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Avanzo applicato	288.000,00	0,00	0,00	0,00	---	---
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	6.401.702,41	241.484,70	182.772,95	182.772,95
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.351.890,88	13.082.918,21	14.084.600,00	14.214.717,00	13.998.044,00	13.736.191,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	2.281.092,11	650.035,61	994.748,38	1.061.014,90	917.415,90	917.415,90
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	1.459.319,27	1.615.978,10	1.676.900,00	1.679.400,00	1.649.400,00	1.649.400,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	2.200.989,76	3.610.286,20	13.320.316,52	6.659.705,60	3.300.000,00	1.000.000,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	3.750.000,00	3.750.000,00	3.750.000,00	3.750.000,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	1.293.565,56	1.256.543,39	3.539.065,00	3.589.065,00	3.589.065,00	3.589.065,00
<b>TOTALE</b>	<b>18.874.857,58</b>	<b>20.215.761,51</b>	<b>43.767.332,31</b>	<b>31.195.387,20</b>	<b>27.386.697,85</b>	<b>24.824.844,85</b>

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

### 2.4.1.1 Le entrate tributarie

L'intervento legislativo continuo e spesso poco organico portato avanti dai governi in questi ultimi anni, non ha agevolato la costruzione del bilancio né, tantomeno, ha definito delle basi dati consolidate su cui poter costruire le politiche di bilancio future. Ciò precisato, si riporta nel prospetto che segue l'andamento storico dell'ultimo triennio dei principali tributi e i presunti gettiti futuri alla luce del vigente quadro legislativo.

Descrizione	Trend storico			Program. Annuale	% Scostam.	Programmazione pluriennale	
	2013	2014	2015			2016	2017
Entrate Tributarie							
IMU	2.566.684,19	2.651.801,00	3.005.000,00	3.005.000,00	0%	3.005.000,00	3.005.000,00
TASI	0,00	1.620.000,00	1.935.000,00	2.185.000,00	12,92%	2.235.000,00	2.235.000,00
TARI	3.704.870,68	3.794.000,00	3.876.634,00	3.876.634,00	0%	3.876.634,00	3.876.634,00
ADDIZIONALE COMUNALE	1.208.000,00	1.650.000,00	1.650.000,00	1.650.000,00	0%	1.650.000,00	1.650.000,00
TOSAP	215.739,14	218.000,00	218.000,00	218.000,00	0%	218.000,00	218.000,00
IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'	416.969,90	45.000,00	45.000,00	45.000,00	0%	45.000,00	45.000,00

DIRITTI DI PUBBLICHE AFFISSIONI	27.623,76	30.000,00	30.000,00	30.000,00	0%	30.000,00	30.000,00
FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE	2.395.177,50	2.216.373,00	1.902.968,00	1.902.968,00	0%	1.902.968,00	1.902.968,00
ACCERTAMENTO E RUOLO ICI - IMU	680.512,57	540.000,00	742.893,00	668.138,00	-10,06%	415.442,00	153.589,00
ACCERTAMENTO E RUOLO TARES E TARI	341.000,00	50.000,00	659.125,00	613.977,00	-6,85%	600.000,00	600.000,00

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti dati di maggiore interesse:

Denominazione	IMU
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	L'IMU continua ad applicarsi alle tipologie di immobili per le quali non è prevista l'abolizione ai sensi di legge. E' confermata la riserva statale sul gettito IMU degli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Aliquote applicate dall'Ente: 4 per mille per l'abitazione principale di categoria A1/A8/A9; 10,60 per mille per i terreni agricoli; 10,60 per mille per i fabbricati D; 10,60 per mille per le aree fabbricabili; 9,40 per mille altri fabbricati.
Funzionari responsabili	Dirigente Settore Finanziario - Dott. Franco Demattia
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	TASI
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	La TASI si applica, praticamente, a tutte le categorie di immobili soggette a IMU, comprese quelle, come l'abitazione principale e le relative pertinenze ed assimilati, per le quali è intervenuta l'abolizione nell'anno 2013.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Aliquota del 2,30 per mille per le abitazioni principali esenti dal pagamento IMU Aliquota 2,00 per mille per l'abitazione principale di cat A/1 - A/8 e A/9 ; Aliquota 1,00 per mille fabbricati rurali; Aliquota 1,20 per mille a tutti gli fabbricati;
Funzionari responsabili	Dirigente Settore Finanziario - Dott. Franco Demattia
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	TARI
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	La TARI è determinata sulla base della spesa per il servizio rifiuti, stante l'obbligo normativo di assicurare con il tributo la copertura integrale dei costi del servizio stesso ai sensi dell'art. 1 comma 654 della Legge 147/2013.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Le tariffe e le modalità di applicazione della TARI sono stabilite con apposita deliberazione del Consiglio Comunale sulla base dei costi del piano finanziario del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi ed urbani.
Funzionari responsabili	Dirigente Settore Finanziario - Dott. Franco Demattia
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	ADDIZIONALE COMUNALE
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	L'addizionale Irpef si applica su i redditi imponibili dei contribuenti che hanno la residenza al 01 gennaio dell'anno di imposizione nel territorio del comune.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Da una stima fatta applicando, l' aliquota dell'0,80%, prendendo come base i redditi imponibili IRPEF anno 2014, dati forniti dal Ministero delle Finanze, si prevede un gettito di circa € 1.650.000.
Funzionari responsabili	Dirigente Settore Finanziario - Dott. Franco Demattia
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	TOSAP
---------------	-------

Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	La Tosap ( Tassa occupazione suolo pubblico ) è data dalla tassazione permanente ( passi carrabili) e dall'occupazione temporanea ( mercati, impalcature, etc)
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Il gettito previsto è sulla base delle stesse tariffe applicate per l'anno 2015;
Funzionari responsabili	Dirigente Settore Finanziario - Dott. Franco Demattia
Altre considerazioni e vincoli	Riscossione diretta del tributo comunale. Riscossione coattiva gestita da Equitalia Spa per gli accertamenti dei tributi comunali non riscossi.

Denominazione	IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	L'imposta di pubblicità tassa tutte le insegne pubblicitarie e volantaggio . Sono esenti le insegne di individuazione dell'attività superiori ai cinque metri quadri.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Il gettito previsto è sulla base delle stesse tariffe applicate per l'anno 2015;
Funzionari responsabili	Dirigente Settore Finanziario - Dott. Franco Demattia
Altre considerazioni e vincoli	Riscossione diretta del tributo comunale. Riscossione coattiva gestita da Equitalia Spa per gli accertamenti dei tributi comunali non riscossi.

Denominazione	DIRITTI DI PUBBLICHE AFFISSIONI
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	I diritti di pubbliche affissioni vengono riscossi direttamente dall'Ente a fronte del servizio reso.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Il gettito previsto è sulla base delle stesse tariffe applicate per l'anno 2015;
Funzionari responsabili	Dirigente Settore Finanziario - Dott. Franco Demattia
Altre considerazioni e vincoli	Riscossione diretta del tributo comunale. Riscossione coattiva gestita da Equitalia Spa per gli accertamenti dei tributi comunali non riscossi.

Denominazione	FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	Il Fondo di Solidarietà Comunale, che corrisponde alle risorse trasferite dallo Stato viene finanziato con risorse IMU trattenute a tutti i Comuni . Al Comune di Noicattaro per l'anno 2015 è stato trattenuto € 1.438.696 di IMU.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	I trasferimenti statali vengono annualmente comunicati dal Ministero delle Finanze.In assenza del DEF 2016 per il triennio 2016 - 2018 viene prevista la stessa assegnazione del 2015 pari ad € 1.902.968.
Funzionari responsabili	
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	ACCERTAMENTO E RUOLO ICI - IMU
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	Sono previsti per gli anni 2016, 2017 e 2018 accertamenti ICI 2011 e IMU 2012,2013,2014
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio	Entrate previste sulla base dell'attività di accertamento e sulla base dell'iscrizione a ruolo del tributo.

in rapporto ai cespiti imponibili.	
Funzionari responsabili	Dirigente Settore Finanziario - Dott. Franco Demattia
Altre considerazioni e vincoli	Riscossione diretta per gli avvisi di accertamento dei tributi comunali; Riscossione coattiva gestita da Equitalia Spa per gli accertamenti dei tributi comunali non riscossi.

Denominazione	ACCERTAMENTO E RUOLO TARES E TARI
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	Sono previsti per gli anni 2016, 2017 e 2018 accertamenti TARES e TARI per gli anni 2013 2014,
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Entrate previste sulla base dell'attività di accertamento e sulla base dell'iscrizione a ruolo del tributo.
Funzionari responsabili	Dirigente Settore Finanziario - Dott. Franco Demattia
Altre considerazioni e vincoli	Riscossione diretta per gli avvisi di accertamento dei tributi comunali; Riscossione coattiva gestita da Equitalia Spa per gli accertamenti dei tributi comunali non riscossi.

#### 2.4.1.2 Le entrate da servizi

Con riferimento alle entrate derivanti dalla erogazione dei servizi da parte del nostro ente, la seguente tabella ben evidenzia l'andamento relativo all'ultimo triennio e le previsioni stimate con riferimento al 2016/2018.

Descrizione Entrate da Servizio	Trend storico			Program. Annuo 2016	% Scostam. 2015/2016	Programmazione pluriennale	
	2013	2014	2015			2017	2018
Colonie e soggiorni stagionali	25.497,50	25.500,00	25.500,00	25.500,00	0%	25.500,00	25.500,00
Mense scolastiche	173.142,14	180.000,00	180.000,00	180.000,00	0%	180.000,00	180.000,00

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti indirizzi tariffari posti a base della presente programmazione:

Proventi per i servizi	Indirizzi tariffari
Colonie e soggiorni stagionali	Tariffe stabili
Mense scolastiche	Tariffe stabili

#### 2.4.1.3 La gestione del patrimonio

Con riferimento alle entrate extratributarie, un ruolo non secondario assume sempre più la gestione del patrimonio. Così come definito dal TUEL, il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente; attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

Il conto del patrimonio approvato con l'ultimo rendiconto sintetizza la situazione al 31 dicembre dello scorso anno, come esposta nella seguente tabella.

Attivo	2015	Passivo	2015
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	36.351.179,39
Immobilizzazioni materiali	66.586.506,69	Conferimenti	32.982.159,55
Immobilizzazioni finanziarie	6.000,00	Debiti	15.972.780,80
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Crediti	13.657.023,21		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	5.052.633,84		
Ratei e risconti attivi	3.956,00		
<b>Totale</b>	<b>85.306.119,74</b>	<b>Totale</b>	<b>85.306.119,74</b>

Con riferimento al patrimonio immobiliare si precisa che le linee strategiche per il suo utilizzo sono contenute nel programma per la valorizzazione del patrimonio disponibile allegato al bilancio e meglio precisato nella parte conclusiva della SeO.

#### 2.4.1.4 Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Per il finanziamento degli investimenti l'ente non prevede di fare ricorso all'indebitamento presso istituti di credito. La tabella che segue riporta l'andamento storico riferito agli ultimi tre esercizi e quello prospettico per i prossimi tre esercizi delle tipologie di entrata riferibili al titolo 6 Accensione prestiti ed al titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere.

Tipologia	Trend storico			Program. Annuale 2016	% Scostam. 2015/2016	Programmazione pluriennale	
	2013	2014	2015			2017	2018
<b>TITOLO 6: Accensione prestiti</b>							
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>							
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	3.750.000,00	3.750.000,00	0%	3.750.000,00	3.750.000,00
<b>Totale investimenti con indebitamento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.750.000,00</b>	<b>3.750.000,00</b>	<b>0%</b>	<b>3.750.000,00</b>	<b>3.750.000,00</b>

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Si ricorda, in particolare, la previsione dell'articolo 204 del TUEL in materia di limiti al ricorso all'indebitamento.

Premettendo che le previsioni espresse nel presente documento permettono di assicurare il rispetto del suddetto limite, si rinvia alle note integrative a corredo dei bilanci di previsione per maggiori approfondimenti

L'art. 1 comma 539 della Legge 190 del 23/12/2014 ( Legge di Stabilità 2014) modifica l'art. 204 del D. Lgs 267/2000 e pertanto a decorrere dal 2015 il limite di indebitamento passa dall'8 al 10 per cento. L'importo massimo degli interessi passivi rispetto ai primi tre titoli dell'entrata del rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui non deve superare il suddetto limite..

L'indebitamento dell'Ente al 01 gennaio 2016 è pari al 3,10% calcolato sui primi tre titoli delle entrate del Rendiconto 2014.

Per l'anno 2016 il Comune ha previsto in Bilancio il pagamento delle rate in ammortamento per i mutui contratti pari ad € 2.297.865,08 di cui € 489.639,33 per interessi passivi e per € 1.808.225,75 quota capitale.

Il residuo debito in conto capitale dei mutui ammonta al 31.12.2015 ad € 10.394.259,73.

#### 2.4.1.5 I trasferimenti e le altre entrate in conto capitale

Altre risorse destinate al finanziamento degli investimenti sono riferibili a trasferimenti in conto capitale iscritti nel titolo 4 delle entrate, di cui alla seguente tabella

Tipologia	Trend storico			Program. Annuale 2016	% Scostam. 2015/2016	Programmazione pluriennale	
	2013	2014	2015			2017	2018
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	923.721,65	2.635.944,82	11.176.592,02	5.859.705,60	-47,57%	0,00	700.000,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	1.176.908,11	557.388,50	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	100.360,00	416.952,88	1.103.724,50	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	1.040.000,00	800.000,00	-23,08%	3.300.000,00	300.000,00
<b>Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale</b>	<b>2.200.989,76</b>	<b>3.610.286,20</b>	<b>13.320.316,52</b>	<b>6.659.705,60</b>	<b>-50,00%</b>	<b>3.300.000,00</b>	<b>1.000.000,00</b>

## 2.4.2 La Spesa

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento al periodo 2013/2015 (dati definitivi) e 2016/2018 (dati previsionali). Si ricorda che il nuovo sistema contabile, nel ridisegnare la struttura della parte spesa del bilancio, ha modificato la precedente articolazione, per cui si è proceduto ad una riclassificazione delle vecchie voci di bilancio.

Denominazione	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Totale Titolo 1 - Spese correnti	13.703.651,99	13.423.689,80	16.254.039,78	15.388.390,60	15.041.337,85	14.957.306,85
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.850.989,76	3.387.286,20	19.531.096,79	6.659.705,60	3.300.000,00	1.000.000,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	1.886.774,54	1.851.979,02	1.970.990,00	1.808.226,00	1.706.295,00	1.528.473,00
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	3.750.000,00	3.750.000,00	3.750.000,00	3.750.000,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.293.565,56	1.256.543,39	3.539.065,00	3.589.065,00	3.589.065,00	3.589.065,00
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>18.734.981,85</b>	<b>19.919.498,41</b>	<b>45.045.191,57</b>	<b>31.195.387,20</b>	<b>27.386.697,85</b>	<b>24.824.844,85</b>

### 2.4.2.1 La spesa per missioni

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione. Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Denominazione	2013	2014	2015	2016	2017	2018
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5.199.318,61	4.361.368,05	7.397.480,11	4.142.001,70	3.947.783,95	3.927.581,95
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	953.807,79	955.329,66	1.076.490,02	981.670,00	974.951,00	974.951,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1.180.105,25	1.326.042,68	2.026.056,03	1.440.734,00	1.826.008,00	1.414.003,00
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	716.946,87	137.993,93	3.820.056,76	919.400,00	91.400,00	91.400,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	26.863,90	23.401,21	64.914,91	52.751,00	448.838,00	45.939,00
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	230.925,02	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	264.227,71	131.770,05	580.761,59	1.875.412,60	31.685,00	321.077,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5.035.662,89	5.174.135,76	10.990.159,76	8.101.925,00	4.896.593,00	4.891.029,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.318.370,48	3.727.061,96	5.884.573,17	1.721.522,00	888.439,00	1.555.890,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	55.565,45	13.716,14	300,00	300,00	300,00	300,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	791.250,92	951.226,95	2.403.262,68	1.350.841,90	3.707.048,90	1.206.844,90
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	8.521,88	7.165,06	75.976,52	7.100,00	7.100,00	7.100,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	4.000,00	1.764,55	15.400,00	15.400,00	15.400,00	15.400,00

TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	1.281.020,00	1.439.038,00	1.505.791,00	1.505.791,00
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	1.886.774,54	1.851.979,02	1.908.750,00	1.808.226,00	1.706.295,00	1.528.473,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	3.750.000,00	3.750.000,00	3.750.000,00	3.750.000,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	1.293.565,56	1.256.543,39	3.539.065,00	3.589.065,00	3.589.065,00	3.589.065,00
<b>TOTALE MISSIONI</b>	<b>18.734.981,85</b>	<b>19.919.498,41</b>	<b>45.045.191,57</b>	<b>31.195.387,20</b>	<b>27.386.697,85</b>	<b>24.824.844,85</b>

### 2.4.2.2 La spesa corrente

Passando all'analisi della spesa per natura, la spesa corrente costituisce quella parte della spesa finalizzata ad assicurare i servizi ed all'acquisizione di beni di consumo.

Con riferimento al nostro ente la tabella evidenzia l'andamento storico e quello prospettico ordinato secondo la nuova classificazione funzionale per Missione.

Denominazione	2013	2014	2015	2016	2017	2018
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.324.318,61	3.883.172,05	4.664.396,86	4.142.001,70	3.947.783,95	3.927.581,95
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	953.807,79	955.329,66	1.076.490,02	981.670,00	974.951,00	974.951,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1.180.105,25	1.313.531,68	1.456.535,00	1.440.734,00	1.426.008,00	1.414.003,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	204.035,19	137.993,93	95.400,00	91.400,00	91.400,00	91.400,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	26.863,90	23.401,21	56.921,00	52.751,00	48.838,00	45.939,00
MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	229.975,80	74.381,55	208.982,00	43.707,00	31.685,00	21.077,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5.035.662,89	5.072.807,08	5.182.581,52	4.901.925,00	4.896.593,00	4.891.029,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	934.010,48	1.066.816,08	969.086,00	921.522,00	888.439,00	855.890,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	11.099,28	0,00	300,00	300,00	300,00	300,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	791.250,92	887.326,95	1.235.827,38	1.350.841,90	1.207.048,90	1.206.844,90
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	8.521,88	7.165,06	7.100,00	7.100,00	7.100,00	7.100,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	4.000,00	1.764,55	15.400,00	15.400,00	15.400,00	15.400,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	1.281.020,00	1.439.038,00	1.505.791,00	1.505.791,00
<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>13.703.651,99</b>	<b>13.423.689,80</b>	<b>16.254.039,78</b>	<b>15.388.390,60</b>	<b>15.041.337,85</b>	<b>14.957.306,85</b>

Si precisa che gli stanziamenti previsti nella spesa corrente sono in grado di garantire l'espletamento della gestione delle funzioni fondamentali ed assicurare un adeguato livello di qualità dei servizi resi.

### 2.4.2.3 La spesa in c/capitale

Le Spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

Denominazione	2013	2014	2015	2016	2017	2018
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	875.000,00	478.196,00	2.670.843,25	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	12.511,00	569.521,03	0,00	400.000,00	0,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	512.911,88	0,00	3.724.656,76	828.000,00	0,00	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	7.993,91	0,00	400.000,00	0,00
MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	226.925,02	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	34.251,91	57.388,50	371.779,59	1.831.705,60	0,00	300.000,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	101.328,88	5.807.578,24	3.200.000,00	0,00	0,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	384.360,00	2.660.245,88	4.915.487,17	800.000,00	0,00	700.000,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	44.466,17	13.716,14	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	63.900,00	1.167.435,30	0,00	2.500.000,00	0,00

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	68.876,52	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>1.850.989,76</b>	<b>3.387.286,20</b>	<b>19.531.096,79</b>	<b>6.659.705,60</b>	<b>3.300.000,00</b>	<b>1.000.000,00</b>

#### 2.4.2.3.1 Lavori pubblici in corso di realizzazione

La programmazione di nuove opere pubbliche presuppone necessariamente la conoscenza dello stato di attuazione e realizzazione di quelle in corso. A tal fine, nella tabella che segue, si riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione indicando per ciascuna di esse la fonte di finanziamento, l'importo iniziale e quello alla data odierna tenendo conto dei SAL pagati.

Principali lavori pubblici in corso di realizzazione	Fonte di finanziamento	Importo iniziale	Avanzamento
Sistemazione strade Via Vecchia Rutigliano. - Cap. 5690	Contrazione di mutuo	258.228,00	Utilizzo
Rimborso piccoli espropri - Cap. 5155	Contrazione di mutuo	280.000,00	Esecuzione
Ristrutt. straord. ed ampliamento sc. materna Caldarazzo. Cap. 5191	Contrazione di mutuo	900.000,00	Utilizzo
Centro di aggregaz. giovanile e uff. com.li Cap. 5065	Altre entrate	1.742.400,00	Esecuzione
Adeguamento ed ampliamento Stadio Com.le Cap. 5506	Altre entrate	525.000,00	Utilizzo
Alloggi per utenze diff.te edilizia sperimentale C.d.Q. Cap. 5861	Altre entrate	3.015.000,00	Esecuzione
Area verde attress. Via Incoronata zona parco com.le Cap. 6042	Altre entrate	295.111,54	Utilizzo
Area a verde Via S. Vincenzo C.d.Q. Cap. 6048	Altre entrate	732.000,00	Gara/Contratto
Manut. straordinaria sc. Media Cap. 5437	Contrazione di mutuo	100.000,00	Utilizzo
Sistemaz. parcheggi e viabilità ex stazione. Cap. 5643	Contrazione di mutuo	600.000,00	Progettazione
Sist. strade e tappeto di usura marciapiedi. Cap. 5743	Contrazione di mutuo	100.000,00	Utilizzo
Adeguamento fognatura pluviale. Cap. 5955	Altre entrate	3.933.750,00	Utilizzo
Sistem. a verde aree com.li. Cap. 6060	Contrazione di mutuo	100.000,00	Utilizzo
Costruz. Cineteatro Auditorium Cap. 5442	Altre entrate	2.300.000,00	Gara/Contratto
Centro ludico prima infanzia c.da Cipierno. Cap. 5202	Contrazione di mutuo	350.000,00	Collaudo
Manut. straordinaria scuola media Pascoli. Cap. 5433	Altre entrate	499.025,00	Utilizzo
Lavori complem. manut. capannone Via Cimitero. Cap. 5962	Contrazione di mutuo	100.000,00	Utilizzo
Mutuo urb. primaria Via Dipierro Berlinguer, Lenoci, Cap. 5741	Contrazione di mutuo	100.000,00	Utilizzo
Manutenz. straord. e allargamento Via Casamassima. Cap. 5764	Contrazione di mutuo	100.000,00	Esecuzione
Contributo Reg.le per opere pubbliche PIRP CAP. 6022	Altre entrate	1.168.294,39	Esecuzione
Cobntributo Reg.le per sistem. idraulica Lama S. Giorgio. Cap. 5945	Altre entrate	1.748.000,00	Utilizzo
Contributo Reg.le piazza Urbana Area ex Gambateza C.d.Q. Cap. 6044	Altre entrate	440.550,00	Gara/Contratto
Contributo Reg.le Area a verde attrezz. lotti 2/4 e 3/6 Cap. 6061	Altre entrate	374.680,00	Gara/Contratto
Contributo Reg.le aree a verde attrezz. Via Incoronata Cap. 6059	Altre entrate	413.813,83	Utilizzo
Realizzaz. loculi in cappella cimiteriale. Cap. 6072	Apporti di capitali privati	730.000,00	Collaudo
Contributo Reg.le per iniziative infrastt. P.I.P. Cap. 6135	Altre entrate	1.230.199,03	Utilizzo
Realizzaz. centro aperto polivalente minori c.da Cipierno Cap. 5165	Altre entrate	983.500,00	Collaudo

Mutuo C.d.q. Piazza Urbana - area ex Gambatesa Cap. 6037	Contrazione di mutuo	440.550,00	Gara/Contratto
Area a Verde att.to lotti 2/4 e lotti 3/6a (CS3) II stralcio. Cap. 6066	Contrazione di mutuo	250.320,00	Gara/Contratto
Area a Verde Via Incoronata - Giochi e Arredi. Cap. 6063	Altre entrate	98.000,00	Esecuzione
Spese inv. gest.ne Biblioteche GAL SEB. Cap. 5448	Altre entrate	80.255,48	Esecuzione
Compl. area museale Palazzo della Cultura. Cap. 5445	Altre entrate	415.000,00	Utilizzo
Urb.ne primaria Via Tatarella, Via Libertà ecc. Cap.5740	Altre entrate	384.000,00	Esecuzione
Estendimento rete Gas. Cap. 5570	Altre entrate	100.000,00	Progettazione
Nuova strada colleg. Via Mad. di Lourdes. Cap. 5758	Altre entrate	97.000,00	Progettazione
Riquarif. Via C. Battisti e aree annesse. Cap. 5769	Altre entrate	467.000,00	Esecuzione
Riquarif. Via Carmine 2° lotto. cAP. 5845	Altre entrate	1.990.000,00	Esecuzione
Acquisto attrezz. per ottimizz. serv. igiene urbana. Cap. 5966-5967	Altre entrate	101.328,68	Esecuzione
Contr. Statale per investimenti Asilo Nido Cap. 6074	Altre entrate	63.900,00	Gara/Contratto

#### 2.4.2.3.2 I nuovi lavori pubblici previsti

Contestualmente alle opere in corso, l'amministrazione intende avviare ulteriori opere finalizzate ad assicurare il conseguimento degli obiettivi strategici delineati.

A tal fine, il prospetto che segue riporta i lavori e i progetti previsti con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS.

Principali lavori pubblici da realizzare nel triennio 2016/2018	Fonte di finanziamento	Importo totale	Durata in anni
Nuova costruzione di alloggi per utenze differenziate nell'ambito del PIRP	Altre entrate	1.831.705,60	3
Realizzazione di condotta di fogna nera a servizio dei comparti di lottizzazione zona nord del centro abitato	Altre entrate	3.200.000,00	2
Opere di urbanizzazione primaria lottizzazione d'ufficio comparto C.da Scizzo	Apporti di capitali privati	800.000,00	1
Restauro e recupero funzionale della masseria Mongelli a Caffè Letterario e centro informazione	Altre entrate	828.000,00	1
Realizzazione palestra polifunzionale scuola Parchitello	Apporti di capitali privati	400.000,00	2
Ampliamento, manutenzione e gestione Cimitero Comunale	Apporti di capitali privati	2.500.000,00	3
Riqualficazione stadio e campo B	Apporti di capitali privati	400.000,00	1
Allargamento via Calcare	Altre entrate	700.000,00	1
C.d.Q. - Aree per attrezzature sportive in via Terracini	Apporti di capitali privati	300.000,00	1

#### 2.4.3 Gli equilibri di bilancio

Per meglio comprendere le scelte adottate dalla nostra amministrazione, procederemo alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni (secondo uno schema proposto per la prima volta dalla Corte dei Conti) e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

A tal fine si suddivide il bilancio in quattro principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi. In particolare, tratteremo nell'ordine:

- Bilancio corrente**, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- Bilancio investimenti**, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;
- Bilancio movimento fondi**, che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;
- Bilancio di terzi**, che sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'ente.

Gli equilibri parziali	2016	2017	2018
<b>Risultato del Bilancio corrente</b> (Entrate correnti - Spese correnti)	0,00	0,00	0,00
<b>Risultato del Bilancio investimenti</b> (Entrate investimenti - Spese investimenti)	0,00	0,00	0,00
<b>Risultato del Bilancio movimenti di fondi</b> (Entrate movimenti di fondi - Spese movimenti di fondi)	0,00	0,00	0,00
<b>Risultato del Bilancio di terzi (partite di giro)</b> (Entrate di terzi partite di giro - Spese di terzi partite di giro)	0,00	0,00	0,00
<b>Saldo complessivo (Entrate - Spese)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

#### 2.4.3.1 Gli equilibri di bilancio di cassa

Altro aspetto di particolare rilevanza ai fini della valutazione della gestione, è quello connesso all'analisi degli equilibri di cassa, inteso come rappresentazione delle entrate e delle spese in riferimento alle effettive movimentazioni di numerario, così come desumibili dalle previsioni relative all'esercizio 2016.

ENTRATE	CASSA 2016	COMPETENZA 2016	SPESE	CASSA 2016	COMPETENZA 2016
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	5.150.000,00				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00
Fondo pluriennale vincolato		241.484,70			
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	21.952.834,95	14.214.717,00	<b>Titolo 1</b> - Spese correnti	17.904.437,40	15.388.390,60
			- di cui fondo pluriennale vincolato		182.772,95
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	1.307.120,22	1.061.014,90	<b>Titolo 2</b> - Spese in conto capitale	10.469.664,97	6.659.705,60
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	1.871.679,82	1.679.400,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	6.242.422,16	6.659.705,60	<b>Titolo 3</b> - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00			
<b>Totale entrate finali</b>	<b>36.524.057,15</b>	<b>23.856.322,20</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>28.374.102,37</b>	<b>22.048.096,20</b>
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	0,00	0,00	<b>Titolo 4</b> - Rimborso di prestiti	1.808.226,00	1.808.226,00
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	3.750.000,00	<b>Titolo 5</b> - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	3.750.000,00

Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.704.112,93	3.589.065,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	3.782.711,39	3.589.065,00
<b>Totale Titoli</b>	<b>3.704.112,93</b>	<b>7.339.065,00</b>	<b>Totale Titoli</b>	<b>5.590.937,39</b>	<b>9.147.291,00</b>
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio				<b>6.263.130,32</b>	
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>40.228.170,08</b>	<b>31.195.387,20</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>40.228.170,08</b>	<b>31.195.387,20</b>

## 2.5 RISORSE UMANE DELL'ENTE

Com'è noto, la pianta organica del personale degli enti come il nostro viene configurata, dal vigente ordinamento, come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente per il quale è previsto un blocco delle assunzioni, a fronte dell'obbligo di assumere un'adeguata programmazione diretta a conseguire obiettivi di efficienza ed economicità della gestione.

Tali scelte programmatiche sono state recepite nel presente documento, prendendo come riferimento la composizione del personale in servizio al 31.12.2015, come desumibile dalla seguente tabella

cat	Posizione economica	Previsti in Pianta Organica	In servizio	% di copertura
A1	Posizione Economica da A1 a A5	9	2	22,22%
B1	Posizione Economica da B1 a B7	11	6	54,55%
B3	Posizione Economica da B3 a B7	7	6	85,71%
C	Posizione Economica C1 a C5	34	30	88,24%
D1	Posizione Economica D1 a D6 profilo di accesso D1	30	15	50,00%
D3	Posizione Economica da D1 a D6 profilo di accesso D3	4	3	75,00%
Dirigenti	Dirigente	5	5	100,00%

## 2.6 COERENZA CON I VINCOLI DEL PATTO DI STABILITA'

Tra gli aspetti che rivestono maggior importanza nella programmazione degli enti locali, per gli effetti che produce sugli equilibri di bilancio degli anni a seguire, certamente è da considerare il Patto di stabilità. Si ricorda, infatti, che il mancato raggiungimento degli obiettivi del saldo comporta, nell'anno successivo, alcune sanzioni particolarmente gravose e limitanti l'azione degli enti.

La tabella che segue riepiloga i risultati conseguiti negli anni 2013/2015

Patto di Stabilità	2013	2014	2015
Patto di stabilità interno	R	R	R

Legenda: "R" rispettato, "NR" non rispettato, "NS" non soggetto, "E" escluso

Per l'esercizio 2015 l'Ente ha impostato il Bilancio di Previsione con dati contabili che garantiscono il rispetto del patto di stabilità.

Per quanto riguarda, invece, gli anni successivi, alla luce delle vigenti disposizioni normative ampiamente trattate nel precedente capitolo 1.1.2 cui si rinvia, è possibile prevedere una situazione quale quella di seguito rappresentata.

Annualità	Obiettivo	Previsione	Differenza	Rispetto del Patto
Patto di stabilità interno 2016	-940,00	-780,00	-160,00	R
Patto di stabilità interno 2017	-991,00	-782,00	-209,00	R
Patto di stabilità interno 2018	-991,00	-782,00	-209,00	R

Legenda: "R" rispettato, "NR" non rispettato, "NS" non soggetto, "E" escluso

### 3 GLI OBIETTIVI STRATEGICI

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

Denominazione	Obiettivo Numero	Obiettivi strategici di mandato
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Il Comune Digitale
	2	Contenimento delle spese del contenzioso per sinistri stradali.
	3	Sviluppo delle attività di controllo interno
	4	Razionalizzazione incarichi legali
	5	Indizione gara di Tesoreria Comunale
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1	Superamento ostacoli al Diritto allo Studio
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	Valorizzazione e riqualificazione Biblioteca Comunale
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Promozione dello Sport
	2	Promozione della cultura dell'associazionismo
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Recupero maggiori somme suoli P.I.P. privato e pubblico
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Redazione del Piano di azione per gli acquisti verdi, L.R. n. 23/2006, art. n. 4.
	2	Potenziamento Raccolta rifiuti differenziati
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Sostegno Responsabilità familiare
	2	Sostegno Politiche della casa.
	3	Promozione delle strutture sociali e socio sanitarie.
	4	Promozione della cultura della solidarietà e della pace
	5	Promuovere l'inserimento lavorativo di soggetti a rischio di esclusione sociale.
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	Nuovo Obiettivo strategico

MISSIONE 50 - Debito pubblico	1	Nuovo Obiettivo strategico
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	1	Nuovo Obiettivo strategico

Si evidenzia che gli obiettivi strategici sopra enunciati saranno verificati nello stato di attuazione e, dall'esito di tale verifica, si è procederà ai relativi adeguamenti che saranno espressi nel DUP dell'anno successivo.

## 4 LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvate con atto di C.C. n. 69 del 20/12/2011 e il Piano Generale di Sviluppo approvato con delibera n. 47 del 22/10/2012, che costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;

# LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)

## 5 LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate.

Rinviando a quanto già trattato nella prima parte del presente documento, per alcuni aspetti quali l'analisi dei mezzi finanziari a disposizione, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'indebitamento, si intende presentare in questa sezione una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti dalla vigente normativa.

### 5.1 CONSIDERAZIONI GENERALI

Nei paragrafi che seguono cercheremo di evidenziare le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il prossimo triennio possono tradursi in obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.

A riguardo, in conformità alle previsioni del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata in missioni. Per ciascuna missione, poi, sono indicate le finalità che si intendono perseguire e le risorse umane e strumentali ad esso destinate, distinte per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso e viene data specifica motivazione delle scelte adottate. Ad esse si rimanda per una valutazione delle differenze rispetto all'anno precedente.

Per ogni missione è stata altresì evidenziata l'articolazione della stessa in programmi e la relativa incidenza sul bilancio del prossimo triennio.

Tale aspetto del DUP assume un ruolo centrale indispensabile per una corretta programmazione delle attività a base del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo una importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per la individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli amministratori di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.

Rinviando alla lettura dei contenuti di ciascuna missione, in questa parte introduttiva ci preme riproporre le principali linee guida su cui questa amministrazione intende muoversi anche per il prossimo triennio, al fine di ottenere miglioramenti in termini di efficacia dell'azione svolta ed economicità della stessa.

#### 5.1.1 Le linee guida della programmazione dell'ente

Si tratta di indicazioni connesse al processo di miglioramento organizzativo e del sistema di comunicazione interno all'ente. In particolare, le linee direttrici a cui la struttura dovrà indirizzarsi sono:

- 1) ulteriore definizione, anche alla luce delle nuove competenze in corso di trasferimento, di aree di intervento di adeguata ampiezza di controllo che, in relazione alle principali funzioni e attività svolte dall'ente, consentano il consolidamento organizzativo intorno a precisate aree di responsabilità, evitando le possibili duplicazioni di attività o procedure di controllo ripetitive;

- 2) la scelta motivata di perseguire un aumento della produttività e della capacità di coordinamento del lavoro tra settori che incida su tutte le fasi del processo di programmazione - gestione e controllo;
- 3) l'eliminazione di diseconomie gestionali che derivano dall'esistenza di più centri di responsabilità nei quali la gestione delle risorse umane e strumentali non risulti ottimizzata.

Obiettivi dell'amministrazione per il prossimo triennio sono anche quelli di proseguire nel processo di trasformazione in atto, mediante un'azione finalizzata a:

- a) introdurre e sperimentare alcuni elementi di innovazione organizzativa;
- b) favorire nei responsabili dei servizi la conoscenza e l'approccio alla gestione delle risorse finanziarie ed economico - patrimoniali, mediante la piena valorizzazione della nuova struttura di bilancio, per facilitare la diffusione ed il consolidamento dei nuovi principi di programmazione, gestione e controllo;
- c) sviluppare politiche del personale e programmi di gestione delle risorse umane coerenti con le trasformazioni in atto. In particolare, gli interventi organizzativi saranno finalizzati ad adeguare le strutture per affrontare le mutate esigenze di funzionamento dell'ente rispetto alle impostazioni del passato;
- d) rendere operativa la responsabilità sui risultati della gestione nella conduzione del personale e nell'organizzazione del lavoro, attivando contestualmente gli strumenti che rendano concreta la funzione di indirizzo e di controllo degli organi di Governo;
- e) introdurre il controllo economico interno di gestione al fine di esercitare una reale verifica funzionale della spesa nei singoli settori d'intervento;
- f) introdurre la valutazione dei fatti amministrativi e dei processi per assicurare che l'azione amministrativa non sia rivolta soltanto ad un controllo burocratico aziendale dei risultati;
- g) favorire e richiedere alle strutture dell'ente nuove forme di comunicazione interna con gli amministratori che consentano di esplicitare le principali linee di controllo interno.

In particolare, ai fini del consolidamento delle procedure di controllo interno sulla gestione, gli obiettivi programmatici che si intendono perseguire sono i seguenti:

- potenziare il controllo e l'adeguamento delle procedure amministrative al fine di favorire una maggiore snellezza e flessibilità. Il Piano esecutivo di gestione deve costituire, a tal proposito, un fondamentale strumento per misurare l'azione amministrativa in termini di procedure in tutti i settori nei quali si esprime l'attività dell'ente;
- maggiore incisività del controllo sugli equilibri finanziari di bilancio e sullo stato di realizzazione dei programmi dal punto di vista finanziario: funzione obbligatoria che il servizio finanziario dovrà esprimere compiutamente ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000;
- ulteriore adeguamento delle attività relative al controllo di gestione rivolto alla maggiore razionalizzazione del complessivo operare dell'ente in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

Nei successivi esercizi del triennio saranno altresì posti ulteriori obiettivi da raggiungere, quali:

- sviluppo/potenziamento dei sistemi informativi dell'ente, con miglioramento delle informazioni fornite e completamento delle stesse;
- individuazione di ulteriori modalità di comunicazione con l'esterno;
- individuazione e miglioramento nella rete interna dell'ente dei provvedimenti deliberativi e delle determinazioni connesse con la gestione delle risorse di bilancio.

Contestualmente al processo di razionalizzazione sopra evidenziato non può essere sottovalutata un'oculata politica della spesa.

Relativamente ad essa, i principali indirizzi che sono alla base delle stime previsionali costituiscono direttiva imprescindibile, per quanto di competenza, per ciascun responsabile nella gestione delle risorse assegnategli e risultano così individuati:

- Spesa del personale

Le risorse umane costituiscono il fattore strategico dell'Ente locale. Pertanto le regole dell'organizzazione e della gestione del personale contenute nell'azione di riforma sono quelle di

razionalizzare e contenere il costo del lavoro e raggiungere livelli di efficienza ed affidabilità migliorando le regole di organizzazione e di funzionamento.

L'ente intende sfruttare pienamente tutti i margini di manovra per realizzare autonome politiche del personale utilizzando i propri strumenti normativi e quelli della contrattazione decentrata: autonoma determinazione delle dotazioni organiche, delle modalità di accesso, manovra sugli incentivi economici, interventi formativi.

Nell'ambito di tali obiettivi si è elaborata la previsione di spesa relativa al personale con riferimento all'art. 39 della L. 27/12/1997, n. 449 (articolo così modificato dalla Legge 23/12/99 n. 488 e dalla Legge 28/12/01 n. 448) che richiede la programmazione triennale del fabbisogno di personale.

La spesa per il personale prevista nel triennio del DUP, è stata ottenuta tenendo in considerazione:

- il riferimento alla spesa per l'anno precedente ed i connessi limiti di legge;
- l'aumento della spesa di personale per nuove assunzioni;
- le diminuzioni di spesa per decessi e pensionamenti.

La stessa è in linea con le disposizioni di legge ed in particolare con i nuovi limiti introdotti.

- Spese di manutenzione

Le spese di manutenzione ordinaria degli immobili e degli impianti sono state iscritte in bilancio tenendo conto dei trend storici rilevati negli anni precedenti e dei fabbisogni previsti soprattutto in riferimento agli edifici scolastici e patrimoniali ed agli impianti annessi agli stessi.

Sarà necessario nel corso dell'anno 2016 provvedere ad un analitico controllo dei vari centri di costo per "manutenzioni", impiegando allo scopo le risorse tecniche a disposizione.

- Spese per utenze e servizi

Nell'ambito delle politiche di spesa tendenti alla razionalizzazione degli interventi correnti si dovrà operare:

- 1) mediante la verifica dei consumi di energia elettrica e delle potenze installate;
- 2) mediante la contrattazione con i soggetti erogatori dei servizi delle migliori condizioni per garantire il servizio telefonico a tariffe agevolate, con riferimento alla telefonia di sistema;
- 3) con la definizione dei contratti in essere per le utenze a rete.

- Spese per assicurazioni

Con riferimento all'evoluzione in materia di assicurazioni si opererà, nell'anno 2016, al fine di proseguire nella realizzazione dei seguenti principali obiettivi:

- attuare una puntuale ricognizione di tutti i rischi assicurati;
- verificare l'adeguatezza delle polizze assicurative in essere con particolare riguardo ai massimali;
- operare un adeguato confronto di mercato per ottenere le migliori condizioni sui premi assicurativi.

- Locazioni

La spesa della locazione è relativa al fitto del locale per il parcheggio dei mezzi e degli automezzi in dotazione alla Polizia Urbana ed ammonta a circa 4.800 l'anno.

- Cancelleria, stampati e varie

Nell'ambito dei processi di semplificazione e snellimento dell'azione amministrativa, l'Ente dovrà porre particolare attenzione agli stampati che utilizza e alla omogeneizzazione e uniformità degli stessi in termini di uso da parte di tutti i settori.

Sarà curata anche l'applicazione dell'immagine coordinata dell'ente in modo da migliorare la qualità della comunicazione con l'esterno, la trasparenza dei documenti inviati e la comunicazione con i soggetti che vengono in contatto con l'Ente.

- Formazione del personale

La formazione del personale, la sua riqualificazione e il suo aggiornamento costituiscono strumenti indispensabili per una efficiente gestione della "macchina amministrativa pubblica". Questa amministrazione intende avviare, nel rispetto delle competenze, un'attività di formazione soprattutto nei campi di intervento a maggior valore aggiunto.

- Prestazioni diverse di servizio

Adeguate attenzione dovrà essere posta anche alle spese ricollegabili a prestazioni di servizio cercando di porre in essere una politica di spesa che, nel rispetto del mantenimento o miglioramento degli standard qualitativi del 2016, possa comportare risparmio di risorse utili per il conseguimento di ulteriori obiettivi.

- Trasferimenti

L'intervento di spesa riguarda contributi ad Enti, Associazioni e diversi per il raggiungimento delle finalità istituzionali proprie.

Tale stanziamento sarà utilizzato dall'ente nell'ottica di favorire la progettualità da parte degli Enti e delle Associazioni sovvenzionate e non il finanziamento indistinto di oneri gestionali a carico degli Enti medesimi.

### **5.1.2 Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente**

Con riferimento agli obiettivi gestionali degli enti ed organismi direttamente partecipati, si sottolinea la crescente importanza di definire un modello di "governance esterna" diretta a "mettere in rete", in un progetto strategico comune, anche i soggetti partecipati dal nostro ente, così come previsto dalla vigente normativa e dagli obblighi che a breve entreranno in vigore in materia di Bilancio consolidato e di Gruppo Pubblico Locale.

A fine di definire il perimetro di operatività del Gruppo Pubblico Locale nonché le direttive e gli obiettivi delle singole entità partecipate, si rinvia al precedente paragrafo 2.4.

### **5.1.3 Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici**

L'intera attività programmatoria illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale, i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.), gli eventuali piani attuativi e programmi complessi.

Gli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti nel nostro ente sono i seguenti:

- Piano regolatore/Piano Strutturale Comunale

Delibera di approvazione: Delibera C.C. n.53

Data di approvazione: 19.12.2005

Prospetto riassuntivo delle principali variabili alla base della pianificazione urbanistica:

Descrizione	Anno di approvazione Piano 2004	Anno di scadenza previsione 2019	Incremento
Popolazione residente	24379	30000	-5.621
Pendolari (saldo)	208	255	-47
Turisti	128	159	-31
Lavoratori	10100	12429	-2.329
Alloggi	8019	9867	-1.848

Prospetto delle nuove superfici previste nel piano vigente:

Ambiti della pianificazione	Previsione di nuove superfici piano vigente		
	Totale	di cui realizzata	di cui da realizzare

Nuovo ambito della pianificazione	2.462.021,20	2.303.332,00	158.689,20
-----------------------------------	--------------	--------------	------------

\* Superficie edificabile espressa in metri quadri o metri cubi

- Piani particolareggiati

Comparti residenziali Stato di attuazione	Superficie territoriale		Superficie edificabile	
	Mq	%	Mq	%
P.P. previsione totale	2.307.675,00	44,29%	0,00	0%
P.P. in corso di attuazione	343.863,00	6,60%	112.782,00	20,18%
P.P. approvati	794.333,00	15,24%	241.237,00	43,17%
P.P. in istruttoria	296.823,00	5,70%	90.864,00	16,26%
P.P. autorizzati	349.659,00	6,71%	113.941,00	20,39%
P.P. non presentati	1.118.507,00	21,46%	0,00	0%
<b>Totale</b>	<b>5.210.860,00</b>	<b>100,00%</b>	<b>558.824,00</b>	<b>100,00%</b>

Comparti non residenziali Stato di attuazione	Superficie territoriale		Superficie edificabile	
	Mq	%	Mq	%
P.P. previsione totale	2.307.675,00	44,29%	0,00	0%
P.P. in corso di attuazione	343.863,00	6,60%	58.911,00	26,29%
P.P. approvati	794.333,00	15,24%	69.799,00	31,15%
P.P. in istruttoria	296.823,00	5,70%	36.465,00	16,27%
P.P. autorizzati	349.659,00	6,71%	58.911,00	26,29%
P.P. non presentati	1.118.507,00	21,46%	0,00	0%
<b>Totale</b>	<b>5.210.860,00</b>	<b>100,00%</b>	<b>224.086,00</b>	<b>100,00%</b>

- Piani P.E.E.P. / P.I.P.

Piani (P.E.E.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore

Piani (P.I.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore
Adozione variante PIP privato zona "D" del PRG	75.757,00	0,00	delibera di G.C. N.26 DEL 24.03.2015	COMUNE DI NOICATTARO
Adozione variante PIP Pubblico	644.243,00	325.243,00	delibera di G.C. N.27 DEL 24.03.2015	COMUNE DI NOICATTARO

Si evidenzia che le previsioni poste a base della programmazione di attività cui questo documento afferisce sono coerenti con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti così come delineati nei prospetti sopra esposti.

## 5.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente

attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente. Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono analizzeremo le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, seguiremo lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

### 5.2.1 Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle rispettive fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi, prima di passare all'analisi per titoli, analizzeremo, per ciascuna voce di entrata distinta per natura (fonte di provenienza), il trend fatto registrare nell'ultimo triennio nonché l'andamento prospettico previsto per il futuro triennio 2016/2018, evidenziando anche l'eventuale scostamento fatto registrare tra il dato 2015 e la previsione 2016.

Per maggiore chiarezza espositiva, le entrate saranno raggruppate distinguendo:

dapprima le entrate correnti dalle altre entrate che, ai sensi delle vigenti previsioni di legge, contribuiscono al raggiungimento degli equilibri di parte corrente ed alla copertura delle spese correnti e per rimborso prestiti;

successivamente, le restanti entrate in conto capitale, distinte anch'esse per natura / fonte di provenienza.

Tali informazioni sono riassunte nella tabella che segue.

Quadro riassuntivo delle entrate	Trend storico			Program. Annuale 2016	% Scostam. 2015/2016	Programmazione pluriennale	
	2013	2014	2015			2017	2018
Entrate Tributarie (Titolo 1)	11.351.890,88	13.082.918,21	14.084.600,00	14.214.717,00	0,92%	13.998.044,00	13.736.191,00
Entrate per Trasferimenti correnti (Titolo 2)	2.281.092,11	650.035,61	994.748,38	1.061.014,90	6,66%	917.415,90	917.415,90
Entrate Extratributarie (Titolo 3)	1.459.319,27	1.615.978,10	1.676.900,00	1.679.400,00	0,15%	1.649.400,00	1.649.400,00
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>15.092.302,26</b>	<b>15.348.931,92</b>	<b>16.756.248,38</b>	<b>16.955.131,90</b>	<b>1,19%</b>	<b>16.564.859,90</b>	<b>16.303.006,90</b>
Proventi oneri di urbanizzazione per spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Avanzo applicato spese correnti	288.000,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	1.196.730,60	241.484,70	-79,82%	182.772,95	182.772,95
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI</b>	<b>15.380.302,26</b>	<b>15.348.931,92</b>	<b>17.952.978,98</b>	<b>17.196.616,60</b>	<b>-4,21%</b>	<b>16.747.632,85</b>	<b>16.485.779,85</b>
Alienazioni di beni e trasferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Proventi oneri urbanizzazione per spese investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Avanzo applicato spese investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	5.204.971,81	0,00	-100,00%	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>5.204.971,81</b>	<b>0,00</b>	<b>-100,00%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### 5.2.1.1 Entrate tributarie (1.00)

Nella sezione strategica del presente documento abbiamo analizzato le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione procediamo alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2016	% Scostam. 2015/2016	Programmazione pluriennale	
	2013	2014	2015			2017	2018
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	8.893.226,62	10.839.192,97	12.181.632,00	12.311.749,00	1,07%	12.095.076,00	11.833.223,00
Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	2.458.664,26	2.243.725,24	1.902.968,00	1.902.968,00	0%	1.902.968,00	1.902.968,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>11.351.890,88</b>	<b>13.082.918,21</b>	<b>14.084.600,00</b>	<b>14.214.717,00</b>	<b>0,92%</b>	<b>13.998.044,00</b>	<b>13.736.191,00</b>

Per una valutazione sui vari tributi (IMU, TARI, TASI, ecc...) e sul relativo gettito si rinvia a quanto riportato nella parte strategica del presente documento .

### 5.2.1.2 Entrate da trasferimenti correnti (2.00)

Le entrate da trasferimenti correnti, anch'esse analizzate per categoria, misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

L'andamento di tali entrate, distinguendo il trend storico dallo sviluppo prospettico, è riassumibile nella seguente tabella:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2016	% Scostam. 2015/2016	Programmazione pluriennale	
	2013	2014	2015			2017	2018
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.281.092,11	650.035,61	994.748,38	1.061.014,90	6,66%	917.415,90	917.415,90
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti</b>	<b>2.281.092,11</b>	<b>650.035,61</b>	<b>994.748,38</b>	<b>1.061.014,90</b>	<b>6,66%</b>	<b>917.415,90</b>	<b>917.415,90</b>

Le attribuzioni delle risorse assegnate dalla Regione risultano non sufficienti rispetto alle effettive necessità degli utenti richiedenti. Il Comune presta doverosa attenzione alle esigenze delle fasce più deboli della popolazione e degli anziani , reperendo all'interno delle proprie disponibilità, opportune risorse finanziarie per far fronte alle esigenze.

### 5.2.1.3 Entrate extratributarie (3.00)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue procederemo alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta

da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2016	% Scostam. 2015/2016	Programmazione pluriennale	
	2013	2014	2015			2017	2018
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.270.319,34	1.325.480,11	1.254.000,00	1.256.500,00	0,20%	1.226.500,00	1.226.500,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	122.500,00	122.500,00	0%	122.500,00	122.500,00
Tipologia 300: Interessi attivi	10.270,86	9.737,76	5.000,00	5.000,00	0%	5.000,00	5.000,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	178.729,07	280.760,23	295.400,00	295.400,00	0%	295.400,00	295.400,00
<b>Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie</b>	<b>1.459.319,27</b>	<b>1.615.978,10</b>	<b>1.676.900,00</b>	<b>1.679.400,00</b>	<b>0,15%</b>	<b>1.649.400,00</b>	<b>1.649.400,00</b>

#### 5.2.1.4 Entrate in c/capitale (4.00)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle dei titoli 5 e 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2016	% Scostam. 2015/2016	Programmazione pluriennale	
	2013	2014	2015			2017	2018
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	923.721,65	2.635.944,82	11.176.592,02	5.859.705,60	-47,57%	0,00	700.000,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	1.176.908,11	557.388,50	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	100.360,00	416.952,88	1.103.724,50	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	1.040.000,00	800.000,00	-23,08%	3.300.000,00	300.000,00
<b>Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale</b>	<b>2.200.989,76</b>	<b>3.610.286,20</b>	<b>13.320.316,52</b>	<b>6.659.705,60</b>	<b>-50,00%</b>	<b>3.300.000,00</b>	<b>1.000.000,00</b>

#### 5.2.1.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. Per il Comune di Noicattaro non si prevedono azioni di alienazioni di attività finanziarie.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2016	% Scostam. 2015/2016	Programmazione pluriennale	
	2013	2014	2015			2017	2018
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### 5.2.1.6 Entrate da accensione di prestiti (6.00)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2016	% Scostam. 2015/2016	Programmazione pluriennale	
	2013	2014	2015			2017	2018
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Nel bilancio di Previsione annuale 2016 e pluriennale 2016-2018 del Comune di Noicàttaro non sono previsti assunzioni di nuovi mutui .

### 5.2.1.7 Entrate da anticipazione di cassa (7.00)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento storico e prospettico di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2016	% Scostam. 2015/2016	Programmazione pluriennale	
	2013	2014	2015			2017	2018
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	3.750.000,00	3.750.000,00	0%	3.750.000,00	3.750.000,00
<b>Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.750.000,00</b>	<b>3.750.000,00</b>	<b>0%</b>	<b>3.750.000,00</b>	<b>3.750.000,00</b>

Si ricorrerà all'attività di anticipazione di tesoreria in caso mancanza di liquidità finanziaria e comunque, nei limiti dei tre dodicesimi dei primi tre titoli delle entrate accertate nel rendiconto 2014.

## 5.3 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e al rimborso dei prestiti.

In questo capitolo ci occuperemo di analizzare le spese in maniera analoga a quanto visto per le entrate, cercheremo di far comprendere come le varie entrate siano state destinate dall'amministrazione al conseguimento degli obiettivi programmatici posti a base del presente documento.

### 5.3.1 La visione d'insieme

Nel nostro ente le risultanze contabili aggregate per titoli di entrata e di spesa, sono sintetizzate nella tabella sottostante, che espone gli effetti dell'intera attività programmata in termini di valori.

<b>Totali Entrate e Spese a confronto</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>Entrate destinate a finanziare i programmi dell'Amministrazione</b>			
Avanzo d'amministrazione	0,00	-	-
Fondo pluriennale vincolato	241.484,70	182.772,95	182.772,95
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	14.214.717,00	13.998.044,00	13.736.191,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	1.061.014,90	917.415,90	917.415,90
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	1.679.400,00	1.649.400,00	1.649.400,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	6.659.705,60	3.300.000,00	1.000.000,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.750.000,00	3.750.000,00	3.750.000,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	3.589.065,00	3.589.065,00	3.589.065,00
<b>TOTALE Entrate</b>	<b>31.195.387,20</b>	<b>27.386.697,85</b>	<b>24.824.844,85</b>
<b>Spese impegnate per finanziare i programmi dell'amministrazione</b>			
Disavanzo d'amministrazione	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1 - Spese correnti	15.388.390,60	15.041.337,85	14.957.306,85
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	6.659.705,60	3.300.000,00	1.000.000,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	1.808.226,00	1.706.295,00	1.528.473,00
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	3.750.000,00	3.750.000,00	3.750.000,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	3.589.065,00	3.589.065,00	3.589.065,00
<b>TOTALE Spese</b>	<b>31.195.387,20</b>	<b>27.386.697,85</b>	<b>24.824.844,85</b>

Tale rappresentazione, seppur interessante in termini di visione d'insieme della gestione, non è in grado di evidenziare gli effetti dell'utilizzo delle risorse funzionali al conseguimento degli indirizzi che l'amministrazione ha posto. Per tale attività è necessario procedere all'analisi della spesa articolata per missioni, programmi ed obiettivi.

### 5.3.2 Programmi ed obiettivi operativi

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali e le risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una

propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Volendo analizzare le scelte di programmazione operate nel nostro ente, avremo:

Denominazione	Programmi Numero	Risorse impegnate 2016/2018	Spese previste 2016/2018
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	11.430.539,00	12.017.367,60
MISSIONE 02 - Giustizia	2	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	2	2.931.572,00	2.931.572,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	6	5.107.476,00	4.680.745,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2	274.200,00	1.102.200,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2	506.427,00	547.528,00
MISSIONE 07 - Turismo	1	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2	419.099,00	2.228.174,60
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8	14.695.111,00	17.889.547,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5	4.098.400,00	4.165.851,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	2	900,00	900,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9	6.390.940,70	6.264.735,70
MISSIONE 13 - Tutela della salute	1	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	4	21.300,00	21.300,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2	46.200,00	46.200,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	1	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	3	2.944.829,00	4.450.620,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico	2	3.514.521,00	5.042.994,00
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	1	0,00	11.250.000,00
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	2	10.617.195,00	10.767.195,00

### 5.3.3 Analisi delle Missioni e dei Programmi

Missione	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Descrizione	L'Amministrazione interverrà per migliorare l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche nel rapporto fra il cittadino e il Comune. L'Amministrazione lavorerà per lo sviluppo e l'utilizzo di strumenti efficaci di rendicontazione sociale per far conoscere meglio i risultati e le azioni prodotte e indirizzare la propria attività in risposta alle esigenze della collettività. . Maggiore attenzione è stata posta al contenimento e alla riduzione della spesa del bilancio comunale volta ad ottenere risultati positivi ed efficaci, anche di fronte alle maggiore ristrettezze economiche che gli enti locali stanno vivendo.
Finalità	Servizi al cittadino con un maggiore utilizzo di canali informatici volte alla semplificazione e alla riduzione dei costi della macchina amministrativa.
Risorse strumentali	Utilizzo di sistemi e prodotti informatici già in dotazione dei vari Uffici Comunali.
Risorse umane	In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con Deliberazione del Commissario Straordinario

	n.74/2015 del 30.07.2015.
<b>Programma</b>	<b>Obiettivo</b>
<b>Missione</b>	<b>MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza</b>
Descrizione	La crescente domanda di sicurezza che proviene dal territorio, rende necessario sempre più concentrare l'attività operativa verso tutte le problematiche connesse alla sicurezza urbana ed alla civile convivenza. viene sempre sollecitato da parte dei cittadini, dai quali provengono le diverse istanze di tutela, di rassicurazione e di diritto a godere degli spazi urbani in tranquillità e nel rispetto di una normale convivenza civile. Tale impegno continuerà, erogando alla cittadinanza tutti i servizi utili a garantire quei servizi finalizzati all'osservanza dei Regolamenti Comunali, delle Legge Regionale e delle diverse normative statali di Settore. Finalità ultima è il garantire la sicurezza e il benessere della comunità su tutto il territorio cittadino. L'azione d'intervento opererà sulla sicurezza urbana, tramite servizi di controllo e presidio di viabilità a garanzia e tutela dei cittadini e del loro benessere, anche attraverso interventi di prevenzione e recupero del senso di decoro urbano.
Finalità	Tutte le azioni indicate hanno come obiettivo finale contribuire al rilancio della città di Noicattaro. Il tema della sicurezza, con la finalità ultima di essere vicini alle esigenze del cittadino e fornire risposte concrete ai numerosi bisogni della Collettività presuppone azioni mirate su vari fronti, dal contrasto ad episodi di criminalità, alla lotta al degrado urbano in tutte le sue manifestazioni, alla resistenza al disordine sociale, all'adozione di politiche di prevenzione mirate a favorire il concetto della legalità. È essenziale, dunque, continuare a perseguire tali obiettivi, non soltanto con il miglioramento dell'efficienza dei normali servizi di controllo in materia di polizia stradale, urbanistica, commercio sia in sede fissa e su aree pubbliche, pubblici servizi, ma anche mediante la promozione del senso civico e dell'educazione delle nuove generazioni. Verranno promossi progetti di collaborazione con forze di Polizia, Carabinieri e Guardia di Finanza sul territorio.
Risorse strumentali	Tra gli interventi relativi al presente programma ha rilievo la possibilità di utilizzare software sempre più aggiornati per la gestione delle sanzioni amministrative e le attrezzature e strumentazioni quali: Etilometri, Street Control, Autovelox. E', inoltre, necessario procedere al rinnovo del parco mezzi in dotazione, nonché alla fornitura del vestiario previsto dalla legislazione nazionale e regionale vigente.
Risorse umane	In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con Deliberazione del Commissario Straordinario n.74/2015 del 30.07.2015.
<b>Missione</b>	<b>MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio</b>
Descrizione	La missione in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi relativi all'istruzione, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.
Finalità	L'Amministrazione vuole continuare a promuovere un sistema di qualità, dalla prima infanzia fino all'età adulta, favorendo una scuola per tutti, rimuovendo gli ostacoli per fare emergere le potenzialità personali ed integrare le diversità. In tal senso intende garantire il proprio impegno sul piano del diritto allo studio sia in termini di accesso che di qualificazione del sistema scolastico. L'Amministrazione riconosce il ruolo centrale della scuola pubblica di ogni ordine e grado integrata dal ruolo sussidiario e sociale delle scuole paritarie, garantendo la libertà di scelta delle famiglie che facciano tale scelta. E' indispensabile altresì intensificare l'integrazione tra scuola, formazione e azienda, per rispondere ai bisogni dei cittadini e del sistema produttivo anche coordinando l'impegno di risorse pubbliche e private per offrire opportunità formative qualificate.
Risorse strumentali	In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.
Risorse umane	In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con Deliberazione del Commissario Straordinario

n.74/2015 del 30.07.2015.

Missione	MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Descrizione	Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi culturali, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale. Il programma contiene le attività tipiche della "Biblioteca Comunale" e quelle relative alle iniziative culturali.
Finalità	La politica culturale nojana ha tra le finalità prioritarie la custodia, la trasmissione e la valorizzazione della "memoria collettiva" del territorio, cioè di quel composito insieme di peculiarità culturali, storiche, artistiche, che costituiscono il carattere e l'identità della nostra città. L'Amministrazione intende mantenere il rapporto privilegiato con le scuole, in particolare primarie e medie inferiori, curando percorsi didattici e di accesso preferenziale a tutte le iniziative culturali, nonché iniziative culturali dedicate, affinché la parola "cultura" diventi un termine familiare ai concittadini più giovani. Intende poi valorizzare e coinvolgere le conoscenze e i talenti delle tante associazioni culturali e di volontariato del territorio, con uno sguardo di attenzione rivolto al mondo dei giovani, per accompagnare la loro voglia di "fare cose insieme": Per attuare tali programmi, verranno valorizzate le biblioteche e l'archivio storico, curandone gli adeguamenti organizzativi e tecnologici.
Risorse strumentali	In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune
Risorse umane	In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con Deliberazione del Commissario Straordinario n.74/2015 del 30.07.2015.

Missione	MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Descrizione	Questo programma comprende tutte le attività necessarie all'erogazione dei servizi di consumo ed allo sviluppo (investimenti) delle attività riguardanti i servizi connessi alle attività sportive, ricreative e alle politiche giovanili, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.
Finalità	L'Amministrazione avvierà una programmazione ed una progettazione di area sovra-comunale nella quale ogni realtà territoriale possa portare proprie competenze, esperienze e buone pratiche ai fini di definire le priorità strategiche sulle politiche giovanili. L'Amministrazione intende promuovere le autonome forme di organizzazione dei giovani e favorire occasioni di socializzazione e di incontro fra essi, garantendo le pari opportunità e la libera espressione dei "talenti". Attenzione particolare verrà riservata ad azioni ed interventi volti a promuovere l'agio adolescenziale e giovanile. Il dialogo con le associazioni, i circoli, i privati ed i singoli sarà la base su cui costruire un tavolo di ascolto permanente (forum o altro) e collaborazione tra Amministrazione Comunale e giovani. L'Amministrazione interpreta lo sport quale strumento di sana formazione, di miglioramento della qualità di vita, di crescita ed integrazione per l'intera collettività.
Risorse strumentali	In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.
Risorse umane	In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con Deliberazione del Commissario Straordinario n.74/2015 del 30.07.2015.

Missione	MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Descrizione	1) Realizzazione opere pubbliche mediante perequazione urbanistica e/o con privati; 2) Adeguamento del P.R.G. alle N.T.A. del P.U.T.T/P e del P.A.I. 3) Piani di lottizzazione d'ufficio comparti di servizi C.S.; 3) Piani di rigenerazione urbana con interventi di housing sociale; 5) Rivitalizzazione della zona industriale; 6) Edilizia residenziale pubblica; 7) Edilizia Privata; Risanamento e valorizzazione centro storico.
Finalità	1) Piano di Recupero delle aree ex FF.SS.EE. a sud del centro abitato; Piano di

	Recupero zone residenziali di completamento zona a mare ad est della S.P. Noicattaro-Torre a Mare; Piano di recupero delle zone residenziali di completamento, site ad ovest di via Casamassima; Realizzazione di opere pubbliche di urbanizzazione primaria e secondaria; Adeguare il P.R.G. alle previsioni delle N.T.A./P degli ATE e degli ATD; Adeguare il sistema informativo territoriale; recuperare il reticolo fuviale del P.A.I.; Acquisire al patrimonio comunale tutte le aree destinate a standard del P.d.F.; Realizzare i servizi per la collettività; Favorire la realizzazione di urbanizzazioni primarie e secondarie concedendo premialità in termini di volumetrie residenziali pubbliche; Supportare l'avviamento delle ditte assegnatarie o proprietarie di lotti in zona P.I.P.; Attuare la previsione del documento programmatico di individuazione del fabbisogno di E.R.P., Assegnare gli alloggi destinati alle utenze differenziate previste nel ..
Risorse strumentali	Quelle in dotazione ai servizi interessati.
Risorse umane	In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con Deliberazione del Commissario Straordinario n.74/2015 del 30.07.2015.

<b>Missione</b>	<b>MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>
Descrizione	Interventi per lo sviluppo equilibrato del territorio e dei relativi servizi.
Finalità	Rivisitazione piano di recupero - Abaco degli interventi; incentivi ai privati; recupero del patrimonio edilizio; Arredo-urbanizzazioni primarie (pavimentazioni, reti idrico-fognanti, Pubblica illuminazione, gas, telefonia), zona a traffico limitato-parcheggi-video sorveglianza. Potenziamento della raccolta differenziata.
Risorse strumentali	Quelle in dotazione ai servizi interessati.
Risorse umane	In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con Deliberazione del Commissario Straordinario n.74/2015 del 30.07.2015.

<b>Missione</b>	<b>MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>
Descrizione	Lo strumento della convenzione con altri enti pubblici e/o collaborazioni professionali ad elevato contenuto tecnico, è una delle leve d'azione per rafforzare e potenziare il ruolo della Protezione Civile, che deve operare sempre maggiormente in stretto raccordo con la Prefettura, la Regione e la Città Metropolitana. In un contesto in cui sono sempre più evidenti gli effetti climatici in atto che comportano fenomeni meteorologici estremi quali piogge intense e periodi di intensa calura risulta necessario che i cittadini siano tempestivamente informati. Sarà necessario l'aggiornamento del piano comunale di protezione civile e l'attivazione di un servizio informazione in favore della popolazione, tramite un apposito sito web interattivo, collegato al portale dell'ente attraverso il quale sarà pubblicato un estratto di zona di allerta e zona di vigilanza meteo. comportamenti consapevoli e responsabili e non si espongano, in caso di emergenza, ovvero in occasione di eventi calamitosi, ad ulteriori rischi.
Finalità	Tale risultato potrà essere raggiunto, quanto più si sarà in grado di mantenere costanti, precise e immediate informazioni ai cittadini sui rischi del proprio territorio e sui comportamenti da adottare in caso di incidenti o di calamità. Al fine di rendere più efficienti ed efficaci le attività di Protezione Civile, si intende proseguire nella ricerca di contributi finalizzati all'acquisizione di strumentazione e attrezzature tecniche operative per la tutela della cittadinanza in caso di eventi calamitosi. Non meno importante è l'iniziativa di promuovere l'adozione di un Regolamento Comunale di Volontari di Protezione Civile al fine di incrementare il senso civico nella cittadinanza.
Risorse strumentali	Tra gli interventi relativi al presente programma ha rilievo la possibilità di utilizzare autovetture specificamente attrezzate per i vari interventi di Protezione Civile, nell'ambito del rinnovo del parco mezzi in dotazione nonché vestiario all'uopo necessario secondo la legislazione nazionale e regionale vigente.
Risorse umane	In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con Deliberazione del Commissario Straordinario n.74/2015 del 30.07.2015.

<b>Missione</b>	<b>MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>
-----------------	--

Descrizione	Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi alla persona, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale. Nel programma si individuano tutte le attività riconducibili all'asilo nido, quelle tipiche dei servizi sociali (prevenzione e riabilitazione, casa di riposo, centro diurno, minori e disabili, area anziani), le attività a sostegno dei soggetti diversamente abili, la collaborazione con la consulta del volontariato, lo sportello famiglia.
Finalità	Questa Amministrazione intende mantenere e implementare strumenti e azioni per contrastare e prevenire i fenomeni di impoverimento e di disagio, con l'obiettivo di instaurare percorsi di autonomia dei singoli e delle famiglie in difficoltà mediante l'integrazione delle politiche socio-sanitarie con le politiche della casa e del lavoro. Particolare attenzione verrà rivolta, secondo un approccio multidimensionale, alle famiglie numerose e alle famiglie monogenitoriali. Gli interventi in materia di politiche sociali sono orientati fortemente alla definizione di priorità strategiche comuni tra le amministrazioni dell'Ambito n. 11. Si ritiene infatti fondamentale proseguire e implementare la programmazione di area sovra-comunale al fine di raggiungere la migliore omogeneizzazione nella erogazione dei servizi e nella definizione dei costi e delle tariffe. In relazione alle tariffe l'Amministrazione presterà attenzione al controllo dei contributi erogati anche mediante modalità di collaborazione con la Guardia di F.
Risorse strumentali	In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.
Risorse umane	In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con Deliberazione del Commissario Straordinario n.74/2015 del 30.07.2015.

<b>Missione</b>	<b>MISSIONE 13 - Tutela della salute</b>
-----------------	--

Descrizione	Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi alla persona, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.
Finalità	L'integrazione fra i servizi sociali e sanitari è condizione essenziale per un'assistenza di qualità che ponga al centro il cittadino e i suoi bisogni di cura, unitamente all'aumento di efficienza dei servizi erogati nel distretto pianificati e programmati a livello sovra-comunale. Ci si attiverà per implementare le forme di collaborazione per la diffusione di una cultura della salute e della prevenzione anche coinvolgendo le associazioni di volontariato, organizzato e non, le imprese e la cooperazione sociale. L'Amministrazione collaborerà attivamente con tutte le associazioni impegnate sui temi dei diritti, dell'educazione alla mondialità e ad una cultura di pace, anche favorendo l'integrazione e la collaborazione fra le associazioni con l'individuazione di idonee modalità e spazi.
Risorse strumentali	In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.
Risorse umane	In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con Deliberazione del Commissario Straordinario n.74/2015 del 30.07.2015.

<b>Missione</b>	<b>MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</b>
-----------------	---

Descrizione	Programmazione, promozione e sostegno della rete commerciale in sede fissa e su aree pubbliche, attivazione del servizio S.U.A.P.
Finalità	Trasferimento del mercato settimanale al fine di risolvere i problemi di sicurezza stradale e viabilità; Adozione del nuovo "Piano del commercio in sede fissa" e "disciplina del commercio su aree pubbliche"; Riordino e semplificazione iter procedurali con implementazione di apposito software gestionale, dematerializzazione pratiche insediamenti produttivi.
Risorse strumentali	Quelle in dotazione ai servizi interessati.
Risorse umane	In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con Deliberazione del Commissario Straordinario

n.74/2015 del 30.07.2015.

<b>Missione</b>	<b>MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>
Descrizione	Interventi di sostegno e promozione dell'economia locale e degli operatori agricoli.
Finalità	Sostegno a operatori agricoli.
Risorse strumentali	Quelle in dotazione ai servizi interessati.
Risorse umane	In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con Deliberazione del Commissario Straordinario n.74/2015 del 30.07.2015.

<b>Missione</b>	<b>MISSIONE 50 - Debito pubblico</b>
Risorse umane	I

<b>MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	3.900.517,00	3.765.011,00	3.765.011,00	11.430.539,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>3.900.517,00</b>	<b>3.765.011,00</b>	<b>3.765.011,00</b>	<b>11.430.539,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	4.142.001,70	3.947.783,95	3.927.581,95	12.017.367,60
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>4.142.001,70</b>	<b>3.947.783,95</b>	<b>3.927.581,95</b>	<b>12.017.367,60</b>

<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Organi istituzionali	197.600,00	197.600,00	197.600,00	592.800,00
Totale Programma 02 - Segreteria generale	504.130,00	496.719,00	489.628,00	1.490.477,00
Totale Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	265.368,00	265.368,00	265.368,00	796.104,00
Totale Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	468.274,00	468.274,00	468.274,00	1.404.822,00
Totale Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	197.711,00	197.711,00	197.711,00	593.133,00
Totale Programma 06 - Ufficio tecnico	524.789,00	524.789,00	524.789,00	1.574.367,00
Totale Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	113.189,00	112.402,00	111.571,00	337.162,00
Totale Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	63.500,00	63.500,00	63.500,00	190.500,00
Totale Programma 09 - Assistenza	0,00	0,00	0,00	0,00

DUP - Documento Unico di Programmazione 2016 - 2018

tecnico-amministrativa agli enti locali				
Totale Programma 10 - Risorse umane	111.994,00	111.994,00	111.994,00	335.982,00
Totale Programma 11 - Altri servizi generali	1.695.446,70	1.509.426,95	1.497.146,95	4.702.020,60
<b>TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>4.142.001,70</b>	<b>3.947.783,95</b>	<b>3.927.581,95</b>	<b>12.017.367,60</b>

<b>MISSIONE 02 - Giustizia</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>				
	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>				
	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	981.670,00	974.951,00	974.951,00	2.931.572,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>981.670,00</b>	<b>974.951,00</b>	<b>974.951,00</b>	<b>2.931.572,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	981.670,00	974.951,00	974.951,00	2.931.572,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>981.670,00</b>	<b>974.951,00</b>	<b>974.951,00</b>	<b>2.931.572,00</b>

<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Polizia locale e amministrativa	981.670,00	974.951,00	974.951,00	2.931.572,00
Totale Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza</b>	<b>981.670,00</b>	<b>974.951,00</b>	<b>974.951,00</b>	<b>2.931.572,00</b>

<b>MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	1.840.734,00	1.840.734,00	1.426.008,00	5.107.476,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>1.840.734,00</b>	<b>1.840.734,00</b>	<b>1.426.008,00</b>	<b>5.107.476,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	1.440.734,00	1.426.008,00	1.414.003,00	4.280.745,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>1.440.734,00</b>	<b>1.826.008,00</b>	<b>1.414.003,00</b>	<b>4.680.745,00</b>

<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Istruzione prescolastica	196.768,00	192.590,00	191.644,00	581.002,00
Totale Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	324.917,00	714.369,00	303.310,00	1.342.596,00
Totale Programma 04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	804.324,00	804.324,00	804.324,00	2.412.972,00
Totale Programma 07 - Diritto allo studio	114.725,00	114.725,00	114.725,00	344.175,00
<b>TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>1.440.734,00</b>	<b>1.826.008,00</b>	<b>1.414.003,00</b>	<b>4.680.745,00</b>

<b>MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	91.400,00	91.400,00	91.400,00	274.200,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>91.400,00</b>	<b>91.400,00</b>	<b>91.400,00</b>	<b>274.200,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>				
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	91.400,00	91.400,00	91.400,00	274.200,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	828.000,00	0,00	0,00	828.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>919.400,00</b>	<b>91.400,00</b>	<b>91.400,00</b>	<b>1.102.200,00</b>
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>				
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01- Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	919.400,00	91.400,00	91.400,00	1.102.200,00
<b>TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>	<b>919.400,00</b>	<b>91.400,00</b>	<b>91.400,00</b>	<b>1.102.200,00</b>

<b>MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	452.751,00	48.838,00	4.838,00	506.427,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>452.751,00</b>	<b>48.838,00</b>	<b>4.838,00</b>	<b>506.427,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>				
	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	52.751,00	48.838,00	45.939,00	147.528,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>52.751,00</b>	<b>448.838,00</b>	<b>45.939,00</b>	<b>547.528,00</b>
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>				
	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Sport e tempo libero	52.751,00	448.838,00	45.939,00	547.528,00
Totale Programma 02 - Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	<b>52.751,00</b>	<b>448.838,00</b>	<b>45.939,00</b>	<b>547.528,00</b>

<b>MISSIONE 07 - Turismo</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>				
	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>				
	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 07 - Turismo</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	43.707,00	43.707,00	331.685,00	419.099,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>43.707,00</b>	<b>43.707,00</b>	<b>331.685,00</b>	<b>419.099,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	43.707,00	31.685,00	21.077,00	96.469,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.831.705,60	0,00	300.000,00	2.131.705,60
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>1.875.412,60</b>	<b>31.685,00</b>	<b>321.077,00</b>	<b>2.228.174,60</b>
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio	4.000,00	4.000,00	304.000,00	312.000,00
Totale Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	1.871.412,60	27.685,00	17.077,00	1.916.174,60
<b>TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	<b>1.875.412,60</b>	<b>31.685,00</b>	<b>321.077,00</b>	<b>2.228.174,60</b>

<b>MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	4.901.925,00	4.896.593,00	4.896.593,00	14.695.111,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>4.901.925,00</b>	<b>4.896.593,00</b>	<b>4.896.593,00</b>	<b>14.695.111,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>				
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	4.901.925,00	4.896.593,00	4.891.029,00	14.689.547,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.200.000,00	0,00	0,00	3.200.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>8.101.925,00</b>	<b>4.896.593,00</b>	<b>4.891.029,00</b>	<b>17.889.547,00</b>
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>				
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Difesa del suolo	100,00	100,00	100,00	300,00
Totale Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	218.336,00	217.513,00	216.652,00	652.501,00
Totale Programma 03 - Rifiuti	4.657.947,00	4.657.947,00	4.657.947,00	13.973.841,00
Totale Programma 04 - Servizio idrico integrato	3.225.542,00	21.033,00	16.330,00	3.262.905,00
Totale Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	<b>8.101.925,00</b>	<b>4.896.593,00</b>	<b>4.891.029,00</b>	<b>17.889.547,00</b>

<b>MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	921.522,00	1.588.439,00	1.588.439,00	4.098.400,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>921.522,00</b>	<b>1.588.439,00</b>	<b>1.588.439,00</b>	<b>4.098.400,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	921.522,00	888.439,00	855.890,00	2.665.851,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	800.000,00	0,00	700.000,00	1.500.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>1.721.522,00</b>	<b>888.439,00</b>	<b>1.555.890,00</b>	<b>4.165.851,00</b>

<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Trasporto ferroviario	1.721.522,00	888.439,00	1.555.890,00	4.165.851,00
Totale Programma 02 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>	<b>1.721.522,00</b>	<b>888.439,00</b>	<b>1.555.890,00</b>	<b>4.165.851,00</b>

<b>MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	300,00	300,00	300,00	900,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>300,00</b>	<b>300,00</b>	<b>300,00</b>	<b>900,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	300,00	300,00	300,00	900,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>300,00</b>	<b>300,00</b>	<b>300,00</b>	<b>900,00</b>

<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Sistema di protezione civile	300,00	300,00	300,00	900,00
Totale Programma 02 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>	<b>300,00</b>	<b>300,00</b>	<b>300,00</b>	<b>900,00</b>

<b>MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	3.850.841,90	1.270.048,90	1.270.049,90	6.390.940,70
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>3.850.841,90</b>	<b>1.270.048,90</b>	<b>1.270.049,90</b>	<b>6.390.940,70</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	1.350.841,90	1.207.048,90	1.206.844,90	3.764.735,70
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	2.500.000,00	0,00	2.500.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>1.350.841,90</b>	<b>3.707.048,90</b>	<b>1.206.844,90</b>	<b>6.264.735,70</b>
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	280.335,90	136.736,90	136.736,90	553.809,70
Totale Programma 02 - Interventi per la disabilità	108.500,00	108.500,00	108.500,00	325.500,00
Totale Programma 03 - Interventi per gli anziani	59.500,00	59.500,00	59.500,00	178.500,00
Totale Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	747.022,00	747.022,00	747.022,00	2.241.066,00
Totale Programma 05 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa	47.000,00	47.000,00	47.000,00	141.000,00
Totale Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 08 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	108.484,00	2.608.290,00	108.086,00	2.824.860,00
<b>TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>1.350.841,90</b>	<b>3.707.048,90</b>	<b>1.206.844,90</b>	<b>6.264.735,70</b>

<b>MISSIONE 13 - Tutela della salute</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>				
	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>				
	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	7.100,00	7.100,00	7.100,00	21.300,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>7.100,00</b>	<b>7.100,00</b>	<b>7.100,00</b>	<b>21.300,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	7.100,00	7.100,00	7.100,00	21.300,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>7.100,00</b>	<b>7.100,00</b>	<b>7.100,00</b>	<b>21.300,00</b>

<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	6.000,00	6.000,00	6.000,00	18.000,00
Totale Programma 03 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	1.100,00	1.100,00	1.100,00	3.300,00
<b>TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</b>	<b>7.100,00</b>	<b>7.100,00</b>	<b>7.100,00</b>	<b>21.300,00</b>

<b>MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	15.400,00	15.400,00	15.400,00	46.200,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>15.400,00</b>	<b>15.400,00</b>	<b>15.400,00</b>	<b>46.200,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>				
	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	15.400,00	15.400,00	15.400,00	46.200,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>15.400,00</b>	<b>15.400,00</b>	<b>15.400,00</b>	<b>46.200,00</b>
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>				
	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	15.400,00	15.400,00	15.400,00	46.200,00
Totale Programma 02 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>	<b>15.400,00</b>	<b>15.400,00</b>	<b>15.400,00</b>	<b>46.200,00</b>

<b>MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>				
	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>				
	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>				
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>				
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>MISSIONE 19 - Relazioni internazionali</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>				
	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>				
	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	1.439.038,00	1.505.791,00	0,00	2.944.829,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>1.439.038,00</b>	<b>1.505.791,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.944.829,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>				
	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	1.439.038,00	1.505.791,00	1.505.791,00	4.450.620,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>1.439.038,00</b>	<b>1.505.791,00</b>	<b>1.505.791,00</b>	<b>4.450.620,00</b>
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>				
	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Fondo di riserva	63.245,06	78.799,69	78.799,69	220.844,44
Totale Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	1.375.792,94	1.426.991,31	1.426.991,31	4.229.775,56
Totale Programma 03 - Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</b>	<b>1.439.038,00</b>	<b>1.505.791,00</b>	<b>1.505.791,00</b>	<b>4.450.620,00</b>

<b>MISSIONE 50 - Debito pubblico</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	1.808.226,00	1.706.295,00	0,00	3.514.521,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>1.808.226,00</b>	<b>1.706.295,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.514.521,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>				
	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso prestiti	1.808.226,00	1.706.295,00	1.528.473,00	5.042.994,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>1.808.226,00</b>	<b>1.706.295,00</b>	<b>1.528.473,00</b>	<b>5.042.994,00</b>
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>				
	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1.808.226,00	1.706.295,00	1.528.473,00	5.042.994,00
<b>TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico</b>	<b>1.808.226,00</b>	<b>1.706.295,00</b>	<b>1.528.473,00</b>	<b>5.042.994,00</b>

<b>MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>				
	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	3.750.000,00	3.750.000,00	3.750.000,00	11.250.000,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>3.750.000,00</b>	<b>3.750.000,00</b>	<b>3.750.000,00</b>	<b>11.250.000,00</b>
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>				
	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Restituzione anticipazione di tesoreria	3.750.000,00	3.750.000,00	3.750.000,00	11.250.000,00
<b>TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie</b>	<b>3.750.000,00</b>	<b>3.750.000,00</b>	<b>3.750.000,00</b>	<b>11.250.000,00</b>

<b>MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	3.539.065,00	3.539.065,00	3.539.065,00	10.617.195,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>3.539.065,00</b>	<b>3.539.065,00</b>	<b>3.539.065,00</b>	<b>10.617.195,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>				
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Totale</b>
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	3.589.065,00	3.589.065,00	3.589.065,00	10.767.195,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>3.589.065,00</b>	<b>3.589.065,00</b>	<b>3.589.065,00</b>	<b>10.767.195,00</b>
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>				
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	3.589.065,00	3.589.065,00	3.589.065,00	10.767.195,00
Totale Programma 02 - Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi</b>	<b>3.589.065,00</b>	<b>3.589.065,00</b>	<b>3.589.065,00</b>	<b>10.767.195,00</b>

## 6 LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2016/2018; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale dei Lavori pubblici;
- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni.

Si precisa che i dati riportati costituiscono la sintesi delle informazioni, utili ai fini programmatori, rintracciabili nei relativi documenti cui si rinvia per maggiori approfondimenti.

### 6.1 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In riferimento a tali prescrizioni, il nostro ente ha predisposto ed adottato il Programma triennale e dell'Elenco annuale dei lavori pubblici secondo le modalità ed i termini fissati dal D.M. 24 ottobre 2014 e nel rispetto delle previsioni del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163 e del regolamento attuativo (D.P.R. n. 207/2010). Gli estremi dell'atto di adozione sono i seguenti.

	Numero	Data
DELIBERA DEL SUB COMMISSARIO VICARIO	99	14/10/2015

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", riportato nello schema della scheda 1 del citato D.M., nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

In tale sede, è necessario dare evidenza delle fonti di finanziamento destinate alla realizzazione dei lavori previsti per il triennio 2016/2018. A tal fine è stata predisposta la tabella che segue.

Fonti di finanziamento del Programma Triennale dei LLPP	2016	2017	2018	Totale
Altre entrate	5.859.705,60	0,00	700.000,00	6.559.705,60
Apporti di capitali privati	800.000,00	3.300.000,00	300.000,00	4.400.000,00
<b>TOTALE Entrate Specifiche</b>	<b>6.659.705,60</b>	<b>3.300.000,00</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>10.959.705,60</b>

In occasione dell'analisi della spesa in conto capitale, abbiamo già evidenziato nei paragrafi 2.5.2.3.1 "Lavori pubblici in corso di realizzazione" e 2.5.2.3.2 "I nuovi lavori pubblici previsti", l'elenco analitico dei lavori in corso di realizzazione e di quelli che si intende realizzare, cui si rinvia.

In questa sede, volendo integrare la portata informativa del Programma triennale e dell'Elenco annuale dei lavori adottati, si procede ad evidenziare l'entità complessiva dei lavori da effettuare nel triennio, distinta per missione.

DUP - Documento Unico di Programmazione 2016 - 2018

Totale opere finanziate distinte per missione	2016	2017	2018	Totale
	6.659.705,60	3.300.000,00	1.000.000,00	10.959.705,60
<b>TOTALE Opere finanziate distinte per missione</b>	<b>6.659.705,60</b>	<b>3.300.000,00</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>10.959.705,60</b>

## 6.2 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione. L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006 che dispone che: "A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione".

Rinviando al documento di programmazione adottato con atto del Commisario Straordinario n. 74 del 30/07/2015, in questa sede ci preme evidenziare l'incidenza di tale attività nel triennio 2016/2018, così come desumibile dalle seguenti tabelle.

Personale	Numero	Importo stimato 2016	Numero	Importo stimato 2017	Numero	Importo stimato 2018
Personale in quiescenza	1	41.743,00	0	0,00	1	24.216,92
Personale nuove assunzioni	3	81.291,07	1	36.337,12	0	0,00
- di cui cat A	0	0,00	0	0,00	0	0,00
- di cui cat B	3	81.291,07	0	0,00	0	0,00
- di cui cat C	0	0,00	0	0,00	0	0,00
- di cui cat D	0	0,00	1	36.337,12	0	0,00

Personale	Numero	Importo stimato 2016	Numero	Importo stimato 2017	Numero	Importo stimato 2018
Personale a tempo determinato	0	0,00	0	0,00	0	0,00
Personale a tempo indeterminato	3	81.291,07	1	36.337,12	0	0,00
<b>Totale del Personale</b>	<b>3</b>	<b>81.291,07</b>	<b>1</b>	<b>36.337,12</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>
Spese del personale	-	81.291,07	-	36.337,12	-	0,00
Spese corrente	-	15.388.390,60	-	15.041.337,85	-	14.957.306,85
Incidenza Spesa personale / Spesa corrente	-	0,01%	-	0,00%	-	0,00%

## 6.3 IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

I riflessi finanziari dell'adozione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per l'anno 2016, che nel presente documento trovano fondamento e riscontro, sono sintetizzabili nella seguente tabella, in

DUP - Documento Unico di Programmazione 2016 - 2018

cui trovano evidenza, per ciascuna tipologia di bene oggetto di alienazione o valorizzazione, le ricadute in termini di entrate in conto capitale. Qualora tale alienazioni non si realizzassero nell 2016 le stesse verranno riproposte negli anni successivi.

Tipologia	Azione	Stimato 2016	Stimato 2017	Stimato 2018
Diritto lotto edific. - "C7" - P. di L. -C.da Lo Fragno - lotto n.19/d	Alienazioni	57.470,00	0,00	0,00
Diritto lotto edific. - "C7" - P. di L. -C.da Lo Fragno - lotto n.19/i	Alienazioni	79.021,00	0,00	0,00
Diritto lotto edific. - "C7" - P. di L. -C.da Lo Fragno - lotto n.19/l	Alienazioni	21.551,00	0,00	0,00
Diritto lotto edific. - "C7" - P. di L. -C.da Lo Fragno - lotto n.19/n	Alienazioni	9.578,00	0,00	0,00
Diritto lotto edific. - "C12" - P. di L. -C.da Cipierno- lotto n.7	Alienazioni	18.144,00	0,00	0,00
Diritto lotto edific. - "C12" - P. di L. -C.da Cipierno - lotto n.29/h	Alienazioni	30.600,00	0,00	0,00
Diritto lotto edific. - "C13" - P. di L. - Via San Filippo Neri - lotto n.6/C	Alienazioni	42.966,00	0,00	0,00
Diritto lotto edific. - "C1/2" - P. di L. -C.da Braccio Cipierno - lotto n.13	Alienazioni	16.536,00	0,00	0,00
Diritto lotto edific. - "C1/2" - P. di L. -C.da Braccio Cipierno - lotto n.14	Alienazioni	20.034,00	0,00	0,00
Diritto lotto edific. - "C1/2" - P. di L. -C.da Braccio Cipierno- lotto n.15	Alienazioni	20.670,00	0,00	0,00
Palestra ex scuola Pende e annessi servizi a PT	Alienazioni	209.018,00	0,00	0,00
Diritto lotto edific. - "C7" - P. di L. -C.da Lo Fragno - lotto n.9 .	Alienazioni	16.680,00	0,00	0,00
Diritto lotto edific. - "C7" - P. di L. -C.da Lo Fragno - lotto n.13	Alienazioni	53.237,00	0,00	0,00
Diritto lotto edific. - "C12" - P. di L. -C.da Cipierno - lotto n.22	Alienazioni	13.107,00	0,00	0,00
Diritto lotto edific. - "C13" - P. di L. - Via San Filippo Neri	Alienazioni	13.805,00	0,00	0,00

## Indice

	Premessa	2
	LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)	4
1	ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE	4
1.1	OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE	4
1.1.1	Le principali variabili macroeconomiche	5
1.1.2	L'evoluzione normativa	8
1.2	OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE	10
1.3	VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO	11
1.3.1	Analisi del territorio e delle strutture	11
1.3.2	Analisi demografica	12
1.3.3	Occupazione ed economia insediata	13
1.4	PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE	14
2	ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE	15
2.1	ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI	16
2.1.1	Le strutture dell'ente	16
2.2	I SERVIZI EROGATI	17
2.2.1	Le funzioni esercitate su delega	17
2.3	LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE	18
2.3.1	Società ed enti partecipati	18
2.4	RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA	18
2.4.1	Le Entrate	19
2.4.1.1	Le entrate tributarie	19
2.4.1.2	Le entrate da servizi	23
2.4.1.3	La gestione del patrimonio	23
2.4.1.4	Il finanziamento di investimenti con indebitamento	24
2.4.1.5	I trasferimenti e le altre entrate in conto capitale	24
2.4.2	La Spesa	25
2.4.2.1	La spesa per missioni	25
2.4.2.2	La spesa corrente	26
2.4.2.3	La spesa in c/capitale	26
2.4.2.3.1	Lavori pubblici in corso di realizzazione	27
2.4.2.3.2	I nuovi lavori pubblici previsti	28
2.4.3	Gli equilibri di bilancio	28
2.4.3.1	Gli equilibri di bilancio di cassa	29
2.5	RISORSE UMANE DELL'ENTE	30
2.6	COERENZA CON I VINCOLI DEL PATTO DI STABILITA'	30
3	GLI OBIETTIVI STRATEGICI	31
4	LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO	32
	LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)	33
5	LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA	33
5.1	CONSIDERAZIONI GENERALI	33
5.1.1	Le linee guida della programmazione dell'ente	33
5.1.2	Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente	36
5.1.3	Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici	36
5.2	ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI	38
5.2.1	Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate	38
5.2.1.1	Entrate tributarie (1.00)	39
5.2.1.2	Entrate da trasferimenti correnti (2.00)	39
5.2.1.3	Entrate extratributarie (3.00)	40
5.2.1.4	Entrate in c/capitale (4.00)	40
5.2.1.5	Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)	40
5.2.1.6	Entrate da accensione di prestiti (6.00)	41
5.2.1.7	Entrate da anticipazione di cassa (7.00)	41
5.3	ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA	41

5.3.1	La visione d'insieme	42
5.3.2	Programmi ed obiettivi operativi	42
5.3.3	Analisi delle Missioni e dei Programmi	43
6	LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI	72
6.1	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI	72
6.2	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE	73
6.3	IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI	73

# COMUNE DI NOICATTARO

## Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. 8/2015



L'anno duemilaquindici, il giorno diciotto del mese di dicembre, alle ore 09,30, nella Casa Comunale del Comune di Noicattaro, a seguito di regolare convocazione, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti, così composto:

dr. Pietro Vito CHIANURA	Presidente;
dr. Gianfranco MARIANO	Componente;
dr. Fernando Antonio CAZZOLLA	Componente.

per terminare la compilazione on-line del questionario da inoltrare alla Corte dei Conti entro il prossimo 31 dicembre 2015.

Dopo aver terminato la compilazione, anche con la collaborazione del Dott. Franco Demattia, viene preso atto che il questionario non può essere momentaneamente trasmesso telematicamente, in quanto il sistema è stato temporaneamente bloccato dalla Corte dei Conti per aggiornamenti sul sito. L'invio sarà comunque perfezionato entro la giornata odierna a cura di uno dei sottoscritti revisori.

Successivamente, al fine di esprimere il relativo parere, ai sottoscritti revisori viene sottoposta la Proposta di Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri di Giunta Comunale n. 29 del 18/12/2015 del II Settore Finanziario, avente ad oggetto "*Documento Unico di Programmazione per il triennio della programmazione finanziaria 2016-2018*".

Si prende atto che la medesima proposta di deliberazione è stata adottata in ossequio all'art. 170, comma 1, D.Lgs. 267/2000, il quale prevede che "*entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione per le conseguenti deliberazioni*".

Secondo il successivo comma 5 "*il documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione*".

Per quanto previsto al successivo articolo 174, comma 1, *lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento Unico di*

*programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno"*

Per l'anno 2015, con D.M. n. 37/2015 il termine del 31 luglio era stato prima prorogato al 31/10/2015 e, con successivo D.M. n. 254 del 28/10/2015, prorogato ulteriormente al 31 dicembre 2015.

Nel principio contabile applicato 4/1, al punto 8 è indicato che il *"il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione"*.

Al punto 8.2 si precisa che *"nel DUP, la sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo riferimento un arco temporale sia annuale, sia pluriennale e sia supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio."*

Sempre al punto 8.2 si indica che *"il contenuto minimo della SeO è costituito:*

*..... omissis*

- i) dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali;*
- ii) dalla programmazione del fabbisogno del personale a livello triennale ed annuale;*
- iii) dal piano delle alienazioni e valorizzazione dei beni patrimoniali*
- iv) omissis*

*infine, nel Dup dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, D.L. n. 98/2011 – L. 111/2011.*

Alla detta proposta di deliberazione è stato allegato il Documento Unico di Programmazione 2016-2018, predisposto dal Dirigente del II Settore Finanziario, del quale viene data lettura al fine di esprimere il richiesto parere.

Dopo un attento esame dei documenti sopra riportati,

## **IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

**VISTA** le delibera del Commissario Straordinario con poteri di Giunta Comunale n. 29 del 18/12/2015 del II Settore Finanziario avente ad

oggetto "Documento Unico di Programmazione per il triennio della programmazione finanziaria 2016/2018;

VISTI i seguenti documenti:

- lo Statuto Comunale,
- il vigente Regolamento Comunale di contabilità,
- il D.Lgs. 267/2000,
- il D.Lgs. 118/2011,
- il D.M. 37/2015,
- il D.M. 28/10/2015,
- il principio contabile applicato All. 4/1,
- la FAQ n. 10 armonizzazione ARCONET.

### CONSIDERATO CHE

- il documento unico di programmazione è caratterizzato da una identificazione del suo contenuto minimo, identificazione contenuta all'interno del principio contabile sulla programmazione;
- il Dirigente del II Settore Finanziario, ai sensi del 1° comma art. 49 D.Lgs. 267/2000, ha espresso parere positivo in ordine alla Regolarità Tecnica e Contabile

### RITIENE

in relazione alle proprie competenze, di poter esprimere parere favorevole alla proposta di deliberazione di cui in oggetto, parere attinente esclusivamente alla conformità formale del D.U.P. ai dettati normativi vigenti, rinviando il giudizio di coerenza ed attendibilità contabile alla eventuale *nota di aggiornamento*, prevista per il 28/02/2016, che dovrà essere adeguata alle previsioni di bilancio da approvarsi entro il prossimo 31/03/2016.

Terminato il presente lavoro alle ore 13,00 la seduta viene tolta previa stesura, approvazione unanime e sottoscrizione del presente verbale.

dr. Pietro Vito CHIANURA

Presidente,

dr. Gianfranco MARIANO

Componente;

dr. Fernando Antonio CAZZOLLA

Componente.